



FONDO PENSIONE APERTO

Tel. +39 06 3018.1
Fax. +39 06 80210.831Groupama Assicurazioni S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78Pec: previdenza.groupama@legalmail.it
Email: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia

www.groupama.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da due PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **due SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **DUE SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.groupama.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 28/03/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Programma Open Fondo Pensione Aperto è un fondo pensione aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Programma Open Fondo Pensione Aperto è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Programma Open Fondo Pensione Aperto opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento da te fornite scegliendo tra le proposte offerte. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo. Programma Open è un fondo pensione aperto costituito in forma di patrimonio autonomo e separato da quello del soggetto gestore e degli aderenti ed è destinato esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti stessi.
Come contribuire	Se aderisci a Programma Open Fondo Pensione Aperto sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso

in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a Programma Open Fondo Pensione Aperto individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA e/o CAPITALE** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI** (fino al 75%) per malattia, in ogni momento, (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).**

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione, di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo.

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto Obbligazionario Etico (1)	Nuovo garantito	SI	Comparto TFR per adesioni tacite – Comparto di default in caso di Rita
Comparto Etico (2)	Bilanciato bilanciato	SI	
Comparto Prevalentemente Azionario Etico (3)	azionario	SI	

^(*) *Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.*

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

(1) Con decorrenza 1° gennaio 2024, i comparti "Obbligazionario" e "Tutela" sono confluiti nel nuovo comparto "Nuovo Obbligazionario Etico".

(2) A decorrere dal 01/01/2024 la politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati. A decorrere da tale data il comparto "Bilanciato" ha cambiato denominazione in "Bilanciato Etico"

(3) A decorrere dal 01/01/2024 la politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati. A decorrere da tale data il comparto "Prevalentemente Azionario" ha cambiato denominazione in "Prevalentemente Azionario Etico".



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Programma Open Fondo Pensione Aperto nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.groupama.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

I comparti

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico⁽¹⁾

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE BREVE fino a 5 anni dal pensionamento	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di conservazione del capitale investito rende questo comparto adatto agli aderenti che prediligono investimenti estremamente prudenti.
---------------------------	---	--

⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente; l'importo minimo garantito è pari alla somma, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2024
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** n.d.
- **Rendimento netto del 2023:** n.d.
- **Sostenibilità:**

☐	☐	NO, non ne tiene conto
☒	☒	SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐	☒	SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Il Comparto è di nuova istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relative ai rendimenti e alla composizione del portafoglio.

Comparto Bilanciato Etico

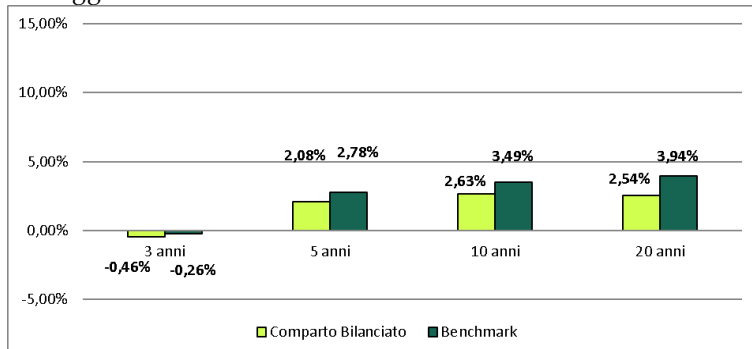
COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO tra 5 e 10 anni dal pensionamento	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.
----------------------------	---	--

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30/11/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 40.559.185,12
- **Rendimento netto del 2023:** 8,59 %
- **Sostenibilità:**

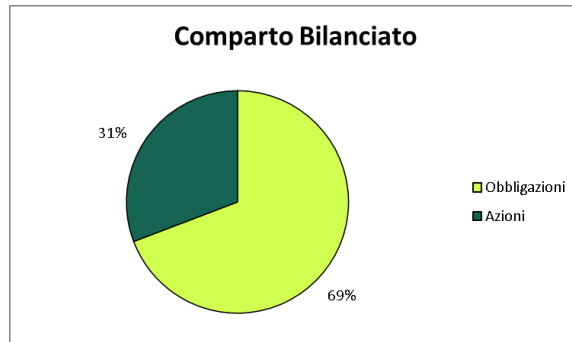
☐	☐	NO, non ne tiene conto
☒	☒	SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐	☒	SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

La politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati con effetto dal 1° gennaio 2024. Il grafico seguente riporta i rendimenti medi annui composti del comparto e il corrispondente andamento del benchmark precedenti alle predette modifiche, con dati aggiornati al 31.12.2023.



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

All'interno della quota di portafoglio investita in titoli di debito viene inclusa anche la liquidità.

Comparto Prevalentemente Azionario Etico

COMPARTO AZIONARIO

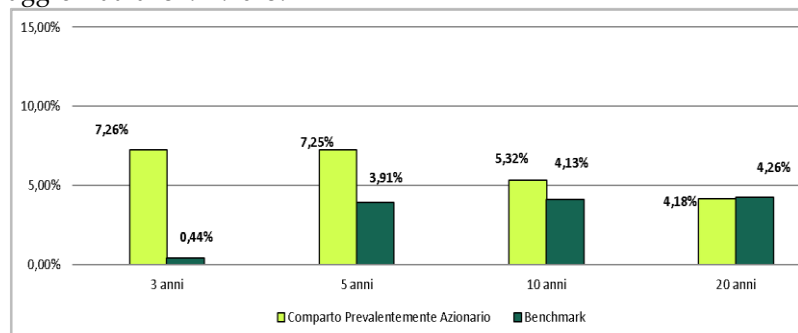
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
tra 10 e 15 anni
dal pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

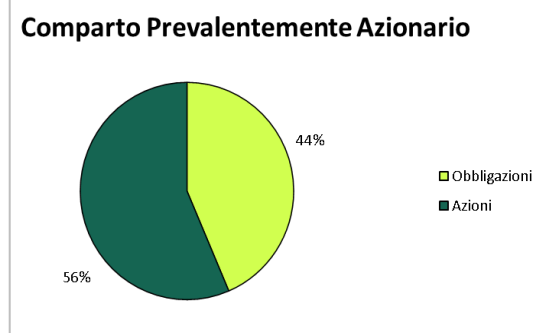
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30/11/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 49.028.587,65
- **Rendimento netto del 2023:** 10,74%
- **Sostenibilità**
 - ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
 - ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - ☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

La politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati con effetto dal 1° gennaio 2024. Il grafico seguente riporta i rendimenti medi annui composti del comparto e il corrispondente andamento del benchmark precedenti alle predette modifiche, con dati aggiornati al 31.12.2023.



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

All'interno della quota di portafoglio investita in titoli di debito viene inclusa anche la liquidità.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. Iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Comparto Obbligazionario		Comparto Tutela		Comparto Bilanciato		Comparto Prevalentemente azionario	
			posizione finale (€)	rendita annua (€)	posizione finale (€)	rendita annua (€)	posizione finale (€)	rendita annua (€)	posizione finale (€)	rendita annua (€)
€ 2.500	30	37	118.025	4.592	132.292	5.147	128.747	5.009	138.644	5.395
	40	27	80.523	3.249	87.633	3.535	85.892	3.465	90.710	3.660
€ 5.000	30	37	236.050	9.185	264.586	10.295	257.495	10.019	277.289	10.789
	40	27	161.047	6.497	175.265	7.071	171.785	6.930	181.420	7.319

Versam. iniziale annuo	Età all'iscr.	Anni di versam.	Comparto Nuovo Obbligazionario Etico		Comparto Bilanciato Etico		Comparto Prevalentemente Azionario Etico	
			posizione finale (€)	rendita annua (€)	posizione finale (€)	rendita annua (€)	posizione finale (€)	rendita annua (€)
€ 2.500	30	37	127.237	4.951	132.867	5.170	138.772	5.400
	40	27	84.911	3.426	87.669	3.537	90.518	3.652
€ 5.000	30	37	255.553	9.943	266.863	10.383	278.728	10.845
	40	27	170.591	6.882	176.132	7.106	181.858	7.337

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Groupama Assicurazioni né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://www.groupama.it/prodotti-privati/assicurazione-previdenza/programma-open#documentazione>. Sul sito web di Groupama Assicurazioni (www.groupama.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Dell'avvenuta adesione al Fondo pensione ti verrà data apposita comunicazione, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento, mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato. Inoltre, con riguardo ai versamenti successivi, i relativi dati ti verranno forniti nell'ambito del Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo inviato annualmente dalla Compagnia.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR; Programma Open procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Groupama Assicurazioni ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Sul sito www.groupama.it è disponibile un' **Area Clienti** riservata dove è possibile consultare la propria posizione assicurativa. Per garantire una consultazione sicura, le credenziali d'accesso verranno fornite dal Fondo unitamente alla lettera di conferma dell'adesione.

In caso di necessità, puoi contattare Groupama Assicurazioni, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Programma Open devono essere presentati in forma scritta a:

Groupama Assicurazioni S.p.A. - Servizio Reclami, Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma;

Fax: 06 80210177 – E-mail: Reclami-PrevidenzaComplementare@groupama.it.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Programma Open Fondo Pensione Aperto (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle Rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Programma Open Fondo Pensione Aperto.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Rendiconto).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.groupama.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO PENSIONE APERTO



Tel. +39 06 3018.1

Fax. +39 06 80210.831

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78

Pec: previdenza.groupama@legalmail.itEmail: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia

www.groupama.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 28/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Programma Open è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
▪ Spese di adesione	€ 50,00, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
▪ Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 30,00, su base annua non frazionabile pro rata temporis prelevati a fine anno pro-quota dalla posizione individuale in ciascun comparto o, se infrannuale, al momento dell'uscita dal Fondo
Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera prelevate l'ultimo giorno del mese) ⁽²⁾ :	
✓ Comparto Nuovo Obbligazionario Etico	una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,092% mensile , corrispondente allo 1,10% su base annua
✓ Comparto Bilanciato Etico	una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,108% mensile , corrispondente all' 1,30% su base annua
✓ Comparto Prevalentemente Azionario Etico	una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,125% mensile , corrispondente all' 1,50% su base annua
▪ Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	€ 50,00

– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	€ 25,00
– Riallocazione del flusso contributivo	€ 25,00
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 15 prelevate su ciascuna rata
(1) Programma Open offre agevolazioni di costo nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti; gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono riportate in coda al presente documento nell'apposita Scheda collettività; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti. (2) Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo, salva diversa decisione della Compagnia.. In caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati sul patrimonio del comparto possono gravare commissioni nella misura massima del 5%. Per FIA collegati si intendono quelli promossi o gestiti da Groupama Assicurazioni o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Programma Open, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività. Pertanto, gli importi di seguito indicati devono intendersi come importi massimi applicabili



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Nuovo Obbligazionario Etico	3,26%	1,76%	1,38%	1,16%
Comparto Bilanciato Etico	3,46%	1,96%	1,58%	1,36%
Comparto Prevalentemente Azionario Etico	3,66%	2,17%	1,78%	1,56%



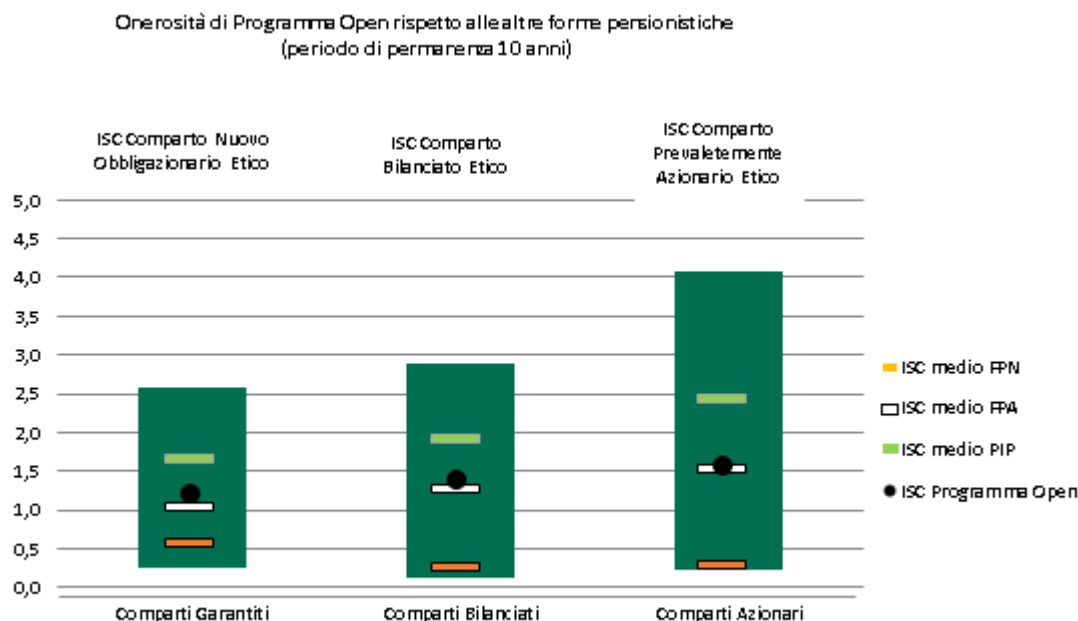
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Programma Open è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Programma Open è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti

dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari al 2% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'Aderente.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, almeno pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Groupama Assicurazioni (www.groupama.it).



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

La misura e la periodicità della contribuzione a tuo carico sono determinate da te liberamente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Nella determinazione della misura della contribuzione, è importante tenere presente che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Pertanto, dovresti fissare la misura della contribuzione avendo considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento, avendo contemporaneamente cura di controllare l'andamento nel tempo della posizione individuale, in modo tale da apportare, qualora lo si ritenga necessario, le modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento di Programma Open possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Programma Open sono gestite direttamente da Groupama Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse del fondo sono depositate presso un 'depositario', che è custode del patrimonio del Fondo pensione. Nell'esercizio delle proprie funzioni la 'banca depositaria' esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore, verificandone la conformità alla legge, al Regolamento e alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza, ed accerta che nelle operazioni relative al Fondo pensione la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. Il Depositario è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

L'adesione al Fondo pensione comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio del Fondo pensione a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative. I singoli comparti, a seconda delle strategie di gestione adottate sono poi soggetti ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto, la scelta del comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica di investimento adottata.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Programma Open Fondo Pensione Aperto ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda, opzionabili singolarmente o combinabili tra loro.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una "duration" più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi d'interesse.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati e i principali Paesi in via di sviluppo. L'elenco aggiornato dei Paesi aderenti è riportato sul sito internet www.oecd.org.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Mercati regolamentati: si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, secondo comma, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerare mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito internet della medesima.

Quota: Ciascuna delle parti di uguale valore in cui il comparto è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i contributi, al netto dei costi.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il "rating" sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il "rating" più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il "rating" più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di "rating" affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Società ad alta capitalizzazione: si intendono quelle con capitalizzazione di borsa superiore a 500 milioni di Euro se quotate nei mercati regolamentati italiani e superiore a 1600 milioni di Euro se quotate nei mercati regolamentati internazionali.

Volatilità: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.groupama.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che predilige investimenti estremamente prudenti. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Il Comparto Nuovo Obbligazionario Etico e per esso Groupama Assicurazioni S.p.A., garantisce all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo a prescindere dai risultati di gestione.

- **Garanzia:** presente; L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La garanzia opera nei seguenti casi:

- ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- ✓ riscatto per decesso;
- ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa in misura almeno di due terzi;
- ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Al verificarsi di uno dei suddetti eventi Groupama Assicurazioni S.p.A. liquiderà un importo pari al maggior valore tra l'importo minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale. Qualora il valore corrente della posizione individuale risulti inferiore all'importo minimo garantito, la differenza resta totalmente a carico di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La garanzia non opera al verificarsi dei seguenti eventi:

- ✓ conversione tra linee di investimento del fondo;
- ✓ trasferimento ad altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- ✓ riscatto della posizione individuale per motivi diversi da quelli specificati al paragrafo precedente;
- ✓ anticipazione;
- ✓ rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti sulla posizione maturata e sui futuri versamenti. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.

- **Altre caratteristiche:** nel comparto Nuovo Obbligazionario Etico verrà fatta confluire la porzione di montante previdenziale richiesta a titolo di RITA, salvo diversa volontà dell'aderente, da esprimersi al momento della richiesta o successivamente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: il comparto è basato su una gestione finanziaria fondata prevalentemente su titoli a reddito fisso, sia governativi sia societari, che persegue l'ottimizzazione delle combinazioni rischio-rendimento del patrimonio gestito mantenendo contenute, in relazione all'andamento dei mercati, le oscillazioni del valore dell'investimento. Le scelte d'investimento sono coerenti con gli obiettivi di prudenza della strategia, che è quindi orientata in prevalenza verso classi di attivi di natura monetaria ed obbligazionaria. La prevalenza del portafoglio è investita in titoli obbligazionari di breve-media durata, con duration tra 0 e 6 anni. L'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il limite del 10% del controvalore globale del portafoglio.
 - Strumenti finanziari: monetari e obbligazionari; contratti derivati; OICR senza limiti particolari. L'esposizione azionaria è rappresentata da OICR e/o ETF. Possono essere effettuati investimenti in valori mobiliari denominati in valuta estera. L'utilizzo di strumenti derivati è orientato a finalità di copertura del rischio, coerentemente con il profilo rischio-rendimento del comparto, a patto che i contratti siano conclusi con controparti abilitate, sottoposte a vigilanza prudenziale e con rating minimo BBB-.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli emittenti dei titoli di debito possono essere sia pubblici che privati.
 - Aree geografiche di investimento: i paesi dell'Unione Europea rappresentano le principali aree geografiche di investimento e sono ammessi investimenti nei principali paesi industrializzati dell'OCSE e in paesi emergenti.
 - Rischio cambio: l'investimento in valuta diversa dall'Euro potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio, ma l'esposizione in divisa diversa da Euro non può superare il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio, al netto della copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** dal 1° gennaio 2024 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:
 - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 25%;
 - ✓ Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index) – Peso 25%;
 - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECP TREU Index) – Peso 45%;
 - ✓ MSCI EMU Net Total Return EUR Index (MSDEEMUN Index) – Peso 5%.

La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto Bilanciato Etico

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** Graduale incremento del capitale investito coniugando elementi di redditività e rivalutazione, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e potenziali moderate perdite del valore dell'investimento. Adatta agli aderenti che non siano prossimi al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il comparto è basato su di una gestione finanziaria bilanciata tra strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria. Le risorse finanziarie sono prevalentemente investite in strumenti obbligazionari del portafoglio. La duration media della componente obbligazionaria del portafoglio può oscillare tra 0 e 10 anni. La componente azionaria non potrà eccedere il 40% del portafoglio.
- Strumenti finanziari: obbligazionari; contratti derivati; OICR senza limiti particolari. L'esposizione azionaria è rappresentata da OICR e/o ETF ..
L'utilizzo di strumenti derivati è orientato a finalità di copertura del rischio, coerentemente con il profilo rischio-rendimento del comparto, a patto che i contratti siano conclusi con controparti abilitate, sottoposte a vigilanza prudenziale e con rating minimo BBB
- Categorie di emittenti e settori industriali: i titoli azionari di emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali; i titoli di debito sia pubblici che privati.
- Aree geografiche di investimento: l'area geografica di riferimento è rappresentata dai paesi dell'Unione Europea, dai principali paesi industrializzati dell'OCSE e dai paesi emergenti.
- Rischio cambio: l'investimento in valuta diversa dall'Euro potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio, ma l'esposizione in divisa diversa da Euro non può superare il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio, al netto della copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: dal 1° gennaio 2024 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:
 - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 50%;
 - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECP TREU Index) – Peso 20%;
 - ✓ MSCI World Net Total Return EUR Index (MSDEWIN Index) – Peso 20%;
 - ✓ MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (MXWOHEUR Index) – Peso 10%.

La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto Prevalentemente Azionario Etico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** incremento dei capitali investiti al termine dell'orizzonte temporale, accettando oscillazioni dei risultati e potenziali significative perdite del valore dell'investimento. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

▪ **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il comparto è orientato prevalentemente su strumenti di natura azionaria, la quota residuale è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento. Il patrimonio del comparto è investito sia in valori mobiliari denominati in Euro, sia in valori mobiliari denominati in valuta estera. La componente azionaria potrà costituire al massimo il 65% del portafoglio. La quota residuale investita in titoli obbligazionari ha una duration media che può oscillare tra 0 e 11 anni.
- Strumenti finanziari: azionari tramite OICR e/o ETF; obbligazionari; contratti derivati; OICR senza limiti particolari.
L'utilizzo di strumenti derivati è orientato a finalità di copertura del rischio, coerentemente con il profilo rischio-rendimento del comparto, a patto che i contratti siano conclusi con controparti abilitate, sottoposte a vigilanza prudenziale e con rating minimo BBB-.
- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli azionari prevalentemente di emittenti ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali e dei titoli di debito sia pubblici che privati.
- Aree geografiche di investimento: l'area geografica di riferimento è rappresentata dai paesi dell'Unione Europea, dai principali paesi industrializzati dell'OCSE e dai paesi emergenti.
- Rischio cambio: l'investimento in valuta diversa dall'Euro potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio, ma l'esposizione in divisa diversa da Euro non può superare il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio, al netto della copertura del rischio di cambio.

▪ **Benchmark:** dal 1° gennaio 2024 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici

- ✓ Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 45%;
- ✓ MSCI World Net Total Return EUR Index (MSDEWIN Index) – Peso 25%;
- ✓ MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (MXWOHEUR Index) – Peso 20%;
- ✓ MSCI EMU Net Total Return EUR Index (MSDEEMUN Index) – Peso 10%.

La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

I comparti. Andamento passato

Informazioni generali sulla gestione

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2024
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	n.d.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso titoli di debito, con una parte residuale in titoli di capitale, quotati nei mercati regolamentati principalmente dei paesi dell'Unione Europea. Sono ammessi investimenti nei principali paesi industrializzati dell'OCSE e nei paesi emergenti.

La politica d'investimento è tale da realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.

I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio.

La componente azionaria non potrà eccedere il 10% del portafoglio.

Le scelte di investimento si basano sull'analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli di debito è effettuata privilegiando la qualità dell'emittente e tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari sono effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.

Nel comparto Nuovo Obbligazionario Etico di nuova istituzione sono confluiti i portafogli dei Comparti Obbligazionario e Tutela con effetto dal 1° Gennaio 2024.

Si riportano di seguito le informazioni sulla gestione, i dati storici di rischio/rendimento e il TER dei predetti comparti al 31/12/2023.

Comparto Obbligazionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/11/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	43.371.902

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento per il comparto obbligazionario. Il Fondo ha chiuso l'anno al di sopra del suo benchmark (0,21%). Nel primo semestre 2023, in un contesto di rischio di recessione e d'inflazione, il gestore ha attuato un approccio prudente, con sotto-ponderazione rispetto al benchmark in termini di modified duration.

Nel secondo semestre 2023, in seguito al rallentamento dell'inflazione e all'avvicinamento al tasso terminale delle banche centrali, il gestore ha aumentato la modified duration del portafoglio obbligazionario fino ad un valore in linea con quello del benchmark.

La performance del 2023 è stata di +7,40% vs +7,19% del benchmark (delta +21 bps).

Il principale contributo positivo è stata la gestione dinamica della modified duration.

Ad inizio 2024 il comparto Tutela e il comparto Obbligazionario si sono fusi nel nuovo comparto Obbligazionario Etico.

Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato a 7,40% e la duration della componente obbligazionaria a 6,4 anni.

Il Comparto ha avuto un turnover 2023 pari a 1,23 volte, in linea con un turnover atteso ex ante di 2 volte.

La tracking error volatility ex-ante si è attestata a 0,58% contro 2,15% quale dato massimo atteso ex ante.

La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2020-2023) di gestione del portafoglio è pari a 4,86% vs 4,81% del triennio precedente (2019-2022). Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
<i>Emittenti Governativi</i>		0,00%
<i>Sovranazionali</i>		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	42.517.460	98,03%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	217.851	0,50%
Altro	636.591	1,47%
TOT	43.371.902	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario		0,00%
Oicr comparto obbligazionario	42.517.460	98,03%
Italia	6.462.654	14,90%
Paesi area Euro	30.442.502	70,19%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	1.828.251	4,22%
Asia	-	0,00%
Altri paesi	3.784.054	8,72%
Azioni dirette	-	0,00%
OICR monetario	-	0,00%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	217.851	0,50%
Altro	636.591	1,47%
TOT	43.371.903	100,00%

Tav. 3 – Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	6,4
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	1,23

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2023 il benchmark del comparto è composto dal seguente indice: **Bloomberg EuroAgg (LBEATREU Index)– Peso 100%**.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,30%	1,34%	1,28%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,30%	1,34%	1,28%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,31%	1,35%	1,29%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	1,32%	1,37%	1,31%

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Tutela

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	25.510.002

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento per il comparto tutela. Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato a 8,80%, e la duration della componente obbligazionaria a 6,3 anni. Il Fondo ha chiuso l'anno al di sopra del suo benchmark (0,57%).

Nel primo semestre 2023, in un contesto di rischio di recessione e d'inflazione, il gestore ha attuato un approccio prudente, con sotto-ponderazione rispetto al benchmark in termini di esposizione azionaria e modified duration.

Nel secondo semestre, in seguito alla graduale attenuazione delle incertezze sulla crescita e all'avvicinamento al tasso terminale delle banche centrali, è stato assunto un approccio più favorevole ai risky assets, passando ad una moderata sovra-ponderazione sul comparto azionario. Inoltre, è stata aumentata la modified duration del portafoglio obbligazionario fino ad un valore in linea con quello del benchmark.

I principali contributi positivi sono stati lo stock picking nella zona Euro e la gestione dinamica della modified duration. Invece ha contribuito negativamente la sottoesposizione Equity della prima parte dell'anno, in una fase rialzista dei mercati azionari.

Ad inizio 2024 il comparto Tutela e il comparto Obbligazionario si sono fusi nel nuovo comparto Obbligazionario Etico.

Il Comparto ha avuto un turnover 2023 pari a 0,07 volte contro un turnover massimo atteso ex ante di 2 volte. La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2020-2023) di gestione del portafoglio è pari a 5,62 % vs 5,59% su orizzonte 2019-2022.

Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
<i>Emittenti Governativi</i>		0,00%
<i>Sovranazionali</i>		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	24.919.141	9768%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	348.704	1,37%
Altro	242.156	0,95%
TOT	25.510.002	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Oicr comparto azionario	1.396.289	5,47%
Italia	99.136	0,39%
Paesi area Euro	1.252.471	4,91%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	-	0,00%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	797.413	3,13%
Oicr comparto obbligazionario	23.522.853	92,21%
Italia	3.457.859	13,55%
Paesi area Euro	16.936.454	66,39%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	1.035.006	4,06%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	2.093.534	8,21%
OICR monetario	-	0,00%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	348.704	1,37%
Altro	242.156	0,95%
TOT	25.510.002	100%

Tav. 3 - Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	6,3
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	0,07

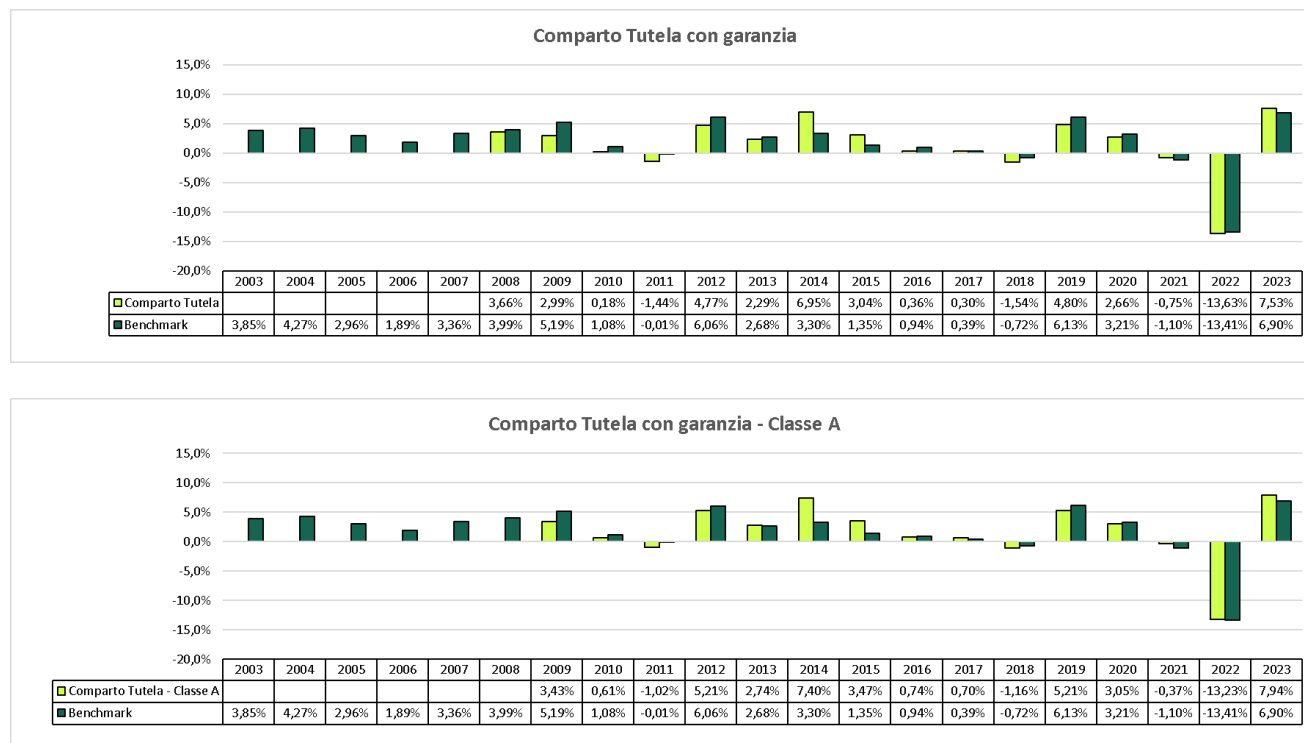
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2023 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 50%;
- Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECP TREU Index) – Peso 45%;
- MSCI Emu in Euro (MSDEEMUN Index) – Peso 5%.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,73%	0,76%	0,74%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,73%	0,76%	0,74%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,74%	0,77%	0,75%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,78%	0,82%	0,79%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Bilanciato Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/11/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	40.559.185

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2023 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento per il comparto bilanciato.

Per il Comparto "Bilanciato" l'investimento è ripartito principalmente tra quote di OICR Azionari e quote di OICR Obbligazionari Area euro

Nel primo semestre 2023, in un contesto di rischio di recessione e d'inflazione, il gestore ha avuto un approccio prudente, con sotto-ponderazione rispetto al benchmark in termini di esposizione azionaria e modified duration.

Nel secondo semestre, in seguito alla graduale attenuazione delle incertezze sulla crescita e all'avvicinamento al tasso terminale delle banche centrali, l'approccio è stato più favorevole ai risky assets, passando ad una moderata sovra-ponderazione sul comparto azionario. Inoltre, abbiamo aumentato la modified duration del portafoglio obbligazionario fino ad un valore in linea con quello del benchmark.

La performance del 2023 è stata di +11,15% vs +11,15% del benchmark.

Il principale contributo positivo è stato lo stock picking nella zona Euro. Invece hanno contribuito negativamente la sottoesposizione Equity della prima parte dell'anno, in una fase rialzista dei mercati azionari, e lo stock picking negli US.

Ad inizio 2024 sono stati modificati benchmark e limiti d'investimento (nuovo comparto Bilanciato Etico). Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato al 11,15% e la duration della componente obbligazionaria a 6,6 anni.

Il Comparto ha avuto un turnover 2023 pari a 0,15 volte contro un turnover massimo atteso ex ante di 2 volte. La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni di gestione del portafoglio (2020-2023) è pari a 6,63% vs 7% nel triennio 2019-2022. Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 la gestione delle risorse del Comparto ha subito alcune modifiche in conseguenza della nuova politica di investimento illustrata nella sezione "I Comparti. Caratteristiche" che precede.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
<i>Emittenti Governativi</i>		0,00%
<i>Sovranazionali</i>		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	40.073.333	98,80%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	292.641	0,72%
Altro	193.212	0,48%
TOT	40.559.185	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Oicr comparto azionario	12.483.217	30,78%
Italia	436.913	1,08%
Paesi area Euro	5.417.716	13,36%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	6.291.542	15,51%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	337.047	0,83%
Oicr comparto obbligazionario	27.590.116	68,02%
Italia	4.359.238	10,75%
Paesi area Euro	19.837.293	48,91%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	910.474	2,24%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	2.483.110	6,12%
OICR monetario	0	0,00%
Azioni dirette	0	0,00%
Liquidità	292.641	0,72%
Altro	193.212	0,48%
TOT	40.559.185	100,00%

Tav. 3 – Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	6,6
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	0,15

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

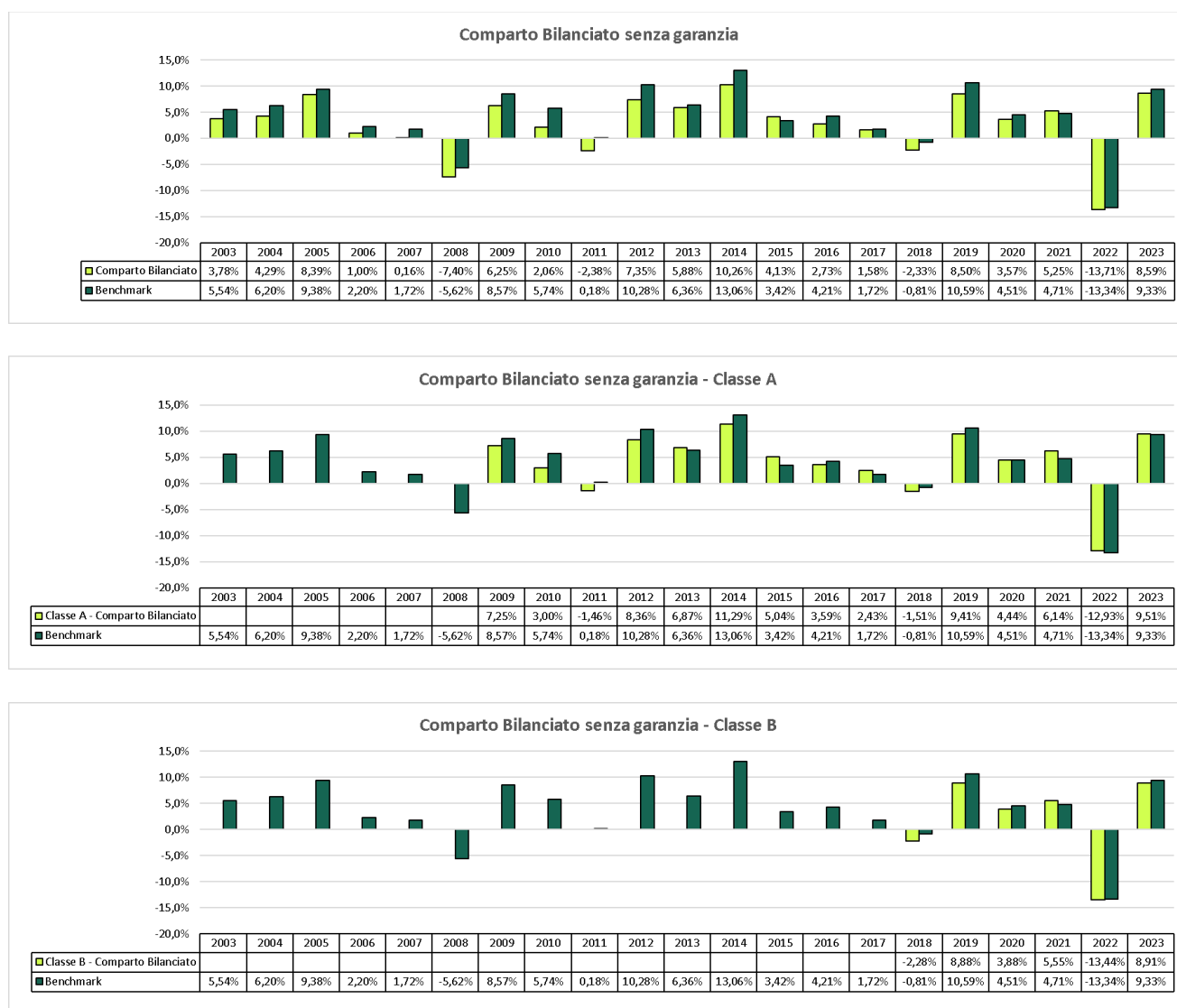
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati con effetto dal 1° gennaio 2024. I grafici riportano i rendimenti medi annui composti del comparto e il corrispondente andamento del benchmark precedenti alle predette modifiche, aggiornati al 31 dicembre 2023.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:

Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 50%;

Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECP TREU Index) – Peso 20%;

MSCI World Index into Euro (MSDEWIN Index) – Peso 30%.

Dal 1° gennaio 2024 il benchmark è stato modificato come indicato nella sezione “I comparti. Caratteristiche” che precede.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Si fa presente che con decorrenza 1° gennaio 2024 sono state modificate le commissioni di gestione finanziaria e gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,14%	1,37%	1,31%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,14%	1,37%	1,31%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,15%	1,38%	1,32%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	1,18%	1,41%	1,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Prevalentemente Azionario Etico

Data di avvio dell’operatività del comparto:	31/11/1999
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	49.028.587

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l’esercizio 2023 non si sono verificati superamenti di limiti d’investimento per il comparto bilanciato.

Per il Comparto “Azionario” l’investimento è ripartito principalmente tra quote di OICR Azionari e quote di OICR Obbligazionari Area euro.

Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell’inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato al 13,86% e la duration della componente obbligazionaria a 7,5 anni. Il Fondo ha chiuso l’anno con una performance superiore a quella del suo benchmark (+0,23%).

Nel primo semestre 2023, in un contesto di rischio di recessione e d’inflazione, il gestore ha attuato un approccio prudente, con sotto-ponderazione rispetto al benchmark in termini di esposizione azionaria e modified duration.

Nel secondo semestre, in seguito alla graduale attenuazione delle incertezze sulla crescita e all’avvicinamento al tasso terminale delle banche centrali, abbiamo assunto un approccio più favorevole ai risky assets, passando ad una moderata sovra-ponderazione sul comparto azionario. Inoltre, abbiamo aumentato la modified duration del portafoglio obbligazionario fino ad un valore in linea con quello del benchmark.

La performance del 2023 è stata di +14,27% vs +13,86% del benchmark (delta +41 bps).

Il principale contributo positivo è stato lo stock picking nella zona Euro. Invece hanno contribuito negativamente la sottoesposizione Equity della prima parte dell'anno, in una fase rialzista dei mercati azionari, e lo stock picking negli US.

Ad inizio 2024 sono stati modificati benchmark e limiti d'investimento (nuovo comparto Azionario Etico).

Il Comparto ha avuto un turnover 2023 pari a 0,24 volte contro un turnover massimo atteso ex ante di 2 volte; nel periodo considerato la tracking error volatility ex-ante si è attestata al 2,23% contro il 3,27% quale dato massimo atteso ex ante. La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2020-2023) di gestione del portafoglio è diminuita da 8,26 % vs 9,88% del triennio precedente (2019-2022). Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 la gestione delle risorse del Comparto ha subito alcune modifiche in conseguenza della nuova politica di investimento illustrata nella sezione "I Comparti. Caratteristiche" che precede.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
<i>Emittenti Governativi</i>		0,00%
<i>Sovranazionali</i>		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	48.810.033	99,55%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	377.708	0,77%
Altro	-159.153	-0,32%
TOT	49.028.587	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Oicr comparto azionario	27.657.754	56,41%
Italia	1.161.626	2,37%
Paesi area Euro	14.299.059	29,16%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	11.312.021	23,07%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	885.048	1,81%
Oicr comparto obbligazionario	21.152.279	43,14%
Italia	4.061.238	8,28%
Paesi area Euro	16.329.560	33,31%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	-	0,00%
Asia	-	0,00%

Nota Informativa – Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

Altri Paesi	761.482	1,55%
OICR monetario	-	0,00%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	377.708	0,77%
Altro	- 159.153	-0,32%
TOT	49.028.588	100,00%

Tav. 3 – Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	7,5
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	0,24

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio

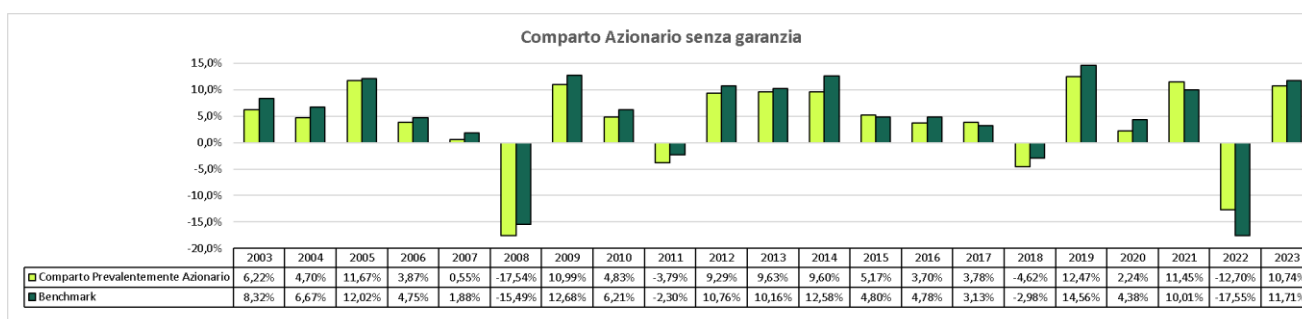
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

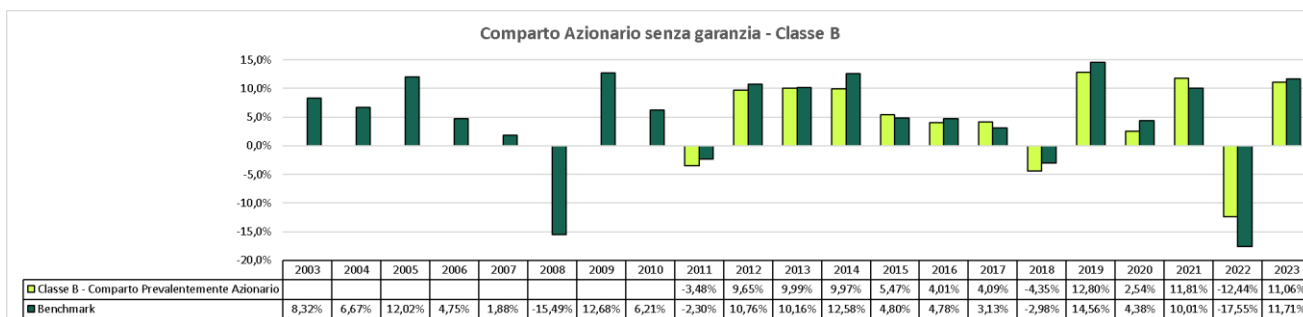
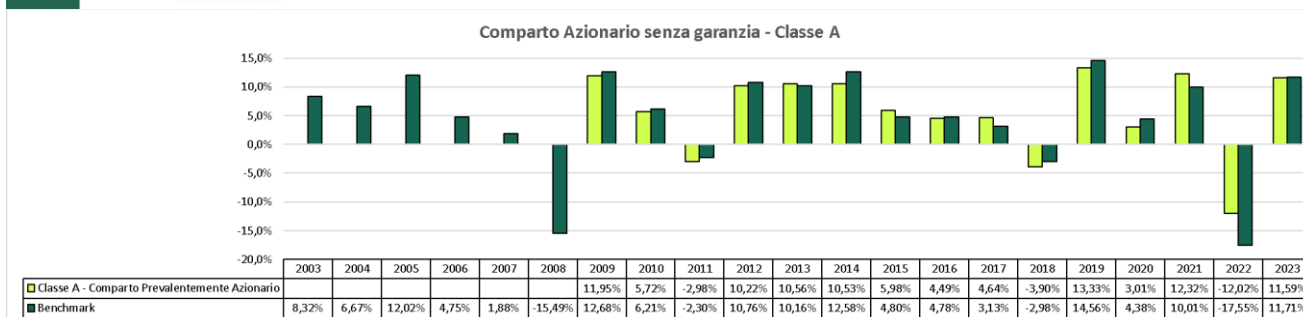
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la politica di investimento e il *benchmark* del comparto sono stati modificati con effetto dal 1° gennaio 2024. I grafici riportano i rendimenti medi annui composti del comparto e il corrispondente andamento del *benchmark* precedenti alle predette modifiche, aggiornati al 31 dicembre 2022.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)





Benchmark: il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 45%;
- MSCI World Index into Euro (MSDEWIN Index) – Peso 45%;
- MSCI Emu Index into Euro (MSDEEMUN Index) – Peso 10%.

Dal 1° gennaio 2024 il benchmark è stato modificato come indicato nella sezione “I comparti. Caratteristiche” che precede.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Si fa presente che con decorrenza 1° gennaio 2024 sono state modificate le commissioni di gestione finanziaria e gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,32%	1,38%	1,32%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,32%	1,38%	1,32%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,33%	1,39%	1,33%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,36%	1,43%	1,37%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 28/03/2024)

Il soggetto istitutore/gestore

Groupama Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma. La Compagnia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31), è iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese in tutti i Rami Danni ed in tutti i Rami Vita, di cui all'articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di 492.827.404 euro ed è interamente versato.

Groupama Assicurazioni S.p.A. è controllata indirettamente da Groupama Holding, con sede in Parigi, per il tramite di Groupama SA, con sede in Parigi, che detiene la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La durata della Compagnia è stabilita sino al 31/12/2131 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria; la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Groupama Assicurazioni opera nei Rami Danni e Vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata di famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese. Nei Rami Danni le proposte coprono tutta la gamma auto e non auto. Nei Rami Vita le attività esercitate dalla Società sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento, curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- la commercializzazione di prodotti finanziari collegati a quote di OICR di altrui istituzione;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza assicurativa e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione di Groupama Assicurazioni S.p.A., in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2024, ad oggi è così composto:

- Laurent POUPART – Presidente, nato a Campagne-Lès-Hesdin (Francia), il 20/02/1964, ricopre attualmente la carica di Presidente della Caisse Régionale Groupama Nord-Est
- Olivier PEQUEUX, Consigliere di Amministrazione, nato a Parigi (Francia), il 5/03/1974, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Direction de l'International di Groupama Mutuelles Assurances
- Pierre CORDIER, Consigliere di Amministrazione, nato a Parigi (Francia), il 15/12/1965. Ricopre attualmente la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Groupama Assicurazioni S.p.A.
- Cyrille ROUX – Consigliere di amministrazione, nato a Saint-Maur-Des-Fossés (Francia) l'8/04/1967, ricopre attualmente la carica di Vice Direttore Generale e Direttore Finanziario di Groupama Mutuelles Assurances
- Bénédicte CRETE, Consigliere di Amministrazione, nata a Suresnes (Francia), il 19/03/1973, ricopre attualmente la carica di Direttrice Risorse Umane di Groupama Mutuelles Assurances
- Laurent BOUCHON, Consigliere di Amministrazione, nato a Aubenas (Francia) il 23/03/1965, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Groupama Paris Val de Loire
- Didier GUILLAUME, Consigliere di Amministrazione, nato a Fontenay aux Roses (Francia) il 27/05/1967, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Groupama Grand Est d'Oc
- Patrick LAOT, Consigliere di Amministrazione, nato a Lannilis (Francia), il 7/11/1969, ricopre attualmente la carica di Presidente Delegato della Caisse Groupama Rhône – Alpes Auvergne
- Mme Véronique CORRE, Consigliere di Amministrazione, nato a Lesneven (Francia) il 29/07/1965 ricopre attualmente la carica di Administratore di Groupama Asset Management
- M. Denis CALIPEL, Consigliere di Amministrazione, nato a Coutances (Francia) il 29/09/1971 ricopre attualmente la carica di Presidente Delegato della Caisse Groupama Centre Manch
- M. Benoît DOUXAMI, Consigliere di amministrazione, nato a Reims (Francia) il 03/10/1969, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Groupama Grand Est.

Il Collegio Sindacale di Groupama Assicurazioni S.p.A., in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2024, ad oggi è così composto:

- ASCOLI Roberto, Presidente - Nato a Roma il 27/4/1952. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. n. 2376 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/4/1995
- ZAVADINI Guido, Sindaco effettivo - Nato a Roma il 7/7/1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 108076 pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999
- CORCIULO Massimo – sindaco effettivo - Nato a Lecce il 22/10/1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali n. 15951 pubblicato sulla G.U n. 31 BIS del 21/04/1995
- RIZZI Luigi – sindaco supplente - Nato a Roma il 22/04/1967. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 49877 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995
- DAVOLA Giuseppe – sindaco supplente - Nato a Tropea (VV) il 4 giugno 1958. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 17644 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995.

Il Responsabile

Il Responsabile del Fondo Pensione in carica fino all' 1/07/2025 è il Dott. Antonello D'Amato, nato a Roma il 24 Maggio 1969.

Il depositario

Il Depositario del Fondo è BNP Paribas SA, società anonima di diritto francese con sede legale a Parigi, Rue d'Antin, 3. Le funzioni di Depositario sono espletate da BNP Paribas SA per il tramite della succursale di Piazza Lina Bo Bardi, 3– 20124 - Milano.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SA con sede legale in Rue de la Ville l'Évêque 25, - 75008 Parigi e Succursale italiana in Via di Santa Teresa 35, 00198 Roma, iscritta al n° 180 dell' Albo ex art. 35 TUF-sezione gestori di FIA UE tenuto dalla Banca d'Italia, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti di investimento, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo.

L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun Comparto nel Regolamento e dei limiti previsti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 settembre 2014 n. 166.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SA.

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

L'erogazione delle rendite

All'erogazione delle rendite provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 22 aprile 2016, la Compagnia ha conferito alla PricewaterhouseCooper S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91 l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio e di revisione contabile del rendiconto annuale del Fondo Pensione per gli esercizi compresi nel periodo 2016/2024.

La raccolta delle adesioni

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

Groupama Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Cesare Pavese, 385 – 00144.

La raccolta delle adesioni sarà curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti della Compagnia e dagli agenti.

Brokers di assicurazione



Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma



Tel. +39 06 3018.1

Fax. +39 06 80210.831

Pec: previdenza.groupama@legalmail.itEmail: previdenza.groupama@groupama.itwww.groupama.it

FONDO PENSIONE APERTO

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Groupama Assicurazioni Spa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO NUOVO OBBLIGAZIONARIO ETICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

[spuntare e compilare la casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]

☐ Sì☒ No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo) ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili** ____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali mediante l'integrazione dei criteri ESG (Environment, Social, Governance) nel processo di selezione e gestione degli investimenti, in particolare di quelli in OICR.

Il soggetto delegato alla gestione, Groupama Asset Management, investe solo in OICR articolo 8 o 9 (SFDR) da esso istituiti e gestiti. L'integrazione dell'analisi ESG nell'ambito della gestione di tali OICR consente al Fondo pensione di tenere in debita considerazione la capacità di aziende e organizzazioni di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, con una prospettiva di lungo periodo.

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali è attualmente misurato per ciascun OICR sottostante da Groupama Asset Management attraverso un'analisi extra-finanziaria che prevede l'attribuzione di un punteggio ESG agli asset sottostanti.

L'analisi si basa su una metodologia detta di "doppia materialità" in quanto considera:

- gli impatti finanziari negativi (rischi) o quelli positivi (opportunità) che eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance (ESG) possono avere sul valore dell'investimento;
- gli impatti positivi o negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (impatti ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani, etica degli affari).

La metodologia prende in considerazione 4 ambiti:

- Governance
 - Diritti degli azionisti
 - Procedura e struttura di controllo
 - Qualità della gestione
 - Controllo esterno e trasparenza
- Capitale sociale/umano
 - Sviluppo delle competenze
 - Clima interno
 - Gestione della forza lavoro
 - Gestione strategica delle risorse umane
- Società
 - Missione e strategia sociale
 - Clienti
 - Fornitori
 - Cittadinanza
- Ambiente
 - Gestione strategica dell'ambiente
 - Evoluzione del modello di business
 - Clima
 - Capitale naturale

Gli INDICATORI
DI
SOSTENIBILITA'
misurano in che
modo sono
rispettate le
caratteristiche
ambientali o sociali
promosse dal
prodotto finanziario.

Questa metodologia seleziona una grande quantità di dati grezzi e di indicatori tra quelli messi a disposizione dai data provider, li pondera sulla base di algoritmi proprietari che tengono conto del settore di operatività dell'emittente e genera un punteggio da 1 a 100. Questo punteggio è poi consolidato a livello di Fondo pensione.

- *Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?*

Il prodotto non si pone obiettivi di sostenibilità.

- *In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?*

N.A.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N.A.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

N.A.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il prodotto finanziario integra nei processi decisionali di investimento il rischio di sostenibilità inteso come il rischio che il valore di un investimento possa essere impattato negativamente, anche solo potenzialmente, dal verificarsi di eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance. Per l'integrazione di tali rischi nel portafoglio del prodotto finanziario Groupama Assicurazioni si affida al Groupama Asset Management SA che, in particolare nella gestione degli OICR sottostanti al prodotto:

- valuta la capacità delle aziende e delle organizzazioni di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, con una prospettiva di lungo termine (analisi finanziaria ed extra-finanziaria integrata);
- utilizza un approccio strutturale ed extra-finanziario all'analisi delle "obbligazioni sovrane", integrando i principi di un'economia sostenibile (innovazione, istruzione e formazione, stabilità sociale, transizione energetica) nella valutazione del merito di credito degli Stati;
- vieta (per i fondi con etichetta "ISR" –Investimento Socialmente Responsabile) o contiene fortemente (per gli altri fondi, per i quali i gestori di portafoglio devono fornire motivazioni scritte) l'investimento o il reinvestimento in società la cui redditività economica e finanziaria potrebbe essere compromessa a causa di un'elevata esposizione a fattori ambientali, sociali e di governance ("Major ESG Risks List");
- si disimpegna da società il cui fatturato o mix di produzione di energia sia basato sul carbone termico per oltre il 20%, o la cui produzione annuale superi i 20 Mt o la cui capacità installata di centrali elettriche a carbone superi i 10 GW.
- si disimpegna da società con nuovi progetti di centrali elettriche che utilizzano carbone termico, miniere di carbone termico o infrastrutture di carbone termico.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di selezione degli investimenti consente di individuare e monitorare tali rischi e di mitigare l'eventuale impatto negativo sul rendimento del prodotto.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- L'analisi ESG comprende lo studio degli impatti negativi o positivi di aziende o organizzazioni sui fattori di sostenibilità (impatti ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani, etica degli affari); per ciascun settore vengono selezionati gli indicatori ritenuti rilevanti e materiali.
- La politica di esclusione del carbone termico e dei combustibili fossili contribuisce alla gestione degli impatti negativi del Fondo.

Nel Rendiconto annuale del Fondo sarà riportato in che modo il prodotto ha preso in considerazione gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nel periodo di riferimento.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario è basato su di una gestione finanziaria fondata prevalentemente su titoli a reddito fisso, sia governativi sia societari, che persegue l'ottimizzazione delle combinazioni rischio-rendimento del patrimonio gestito mantenendo contenute, in relazione all'andamento dei mercati, le oscillazioni del valore dell'investimento. L'asset allocation è definita dal gestore delegato, Groupama Asset Management, sulla base delle aspettative macroeconomiche e sulle prospettive di mercato tramite investimenti in OICR esclusivamente basati su strategie ESG (articolo 8 o 9 SFDR).

La
**STRATEGIA
DI
INVESTIMENTI** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?*
Gli elementi vincolanti utilizzati dal comparto per selezionare gli investimenti per il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono:

- selezione di OICR che abbiano una politica di investimento coerente con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario;
- esclusione di OICR che non sono l'articolo 8 o 9 (SFDR);
- verifica che gli OICR sottostanti presentino i seguenti vincoli:
 - proibire (per gli OICR con etichetta "ISR") o contenere fortemente (per altri fondi, per i quali il gestore di portafoglio deve fornire motivazioni scritte) l'investimento o il reinvestimento in società la cui sostenibilità economica e finanziaria potrebbe essere compromessa a causa dell'elevata esposizione a fattori ambientali, fattori sociali e di governance ("Major ESG Risks List")
 - disimpegnarsi da società il cui fatturato o mix di produzione di energia elettrica è basato su carbone termico per oltre il 20%, o la cui produzione annua supera i 20 Mt o la cui capacità installata di centrali elettriche a carbone supera i 10 GW
 - disimpegnarsi dalle aziende con nuovi progetti di centrali elettriche che utilizzano carbone termico, miniere di carbone termico o strutture a carbone termico.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

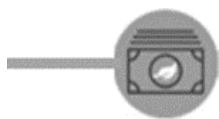
Non esiste alcun impegno in tal senso.

- *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Groupama Asset Management valuta la qualità della governance delle società in cui gli OICR sottostanti investono mediante uno strumento di analisi ESG proprietario che include i seguenti criteri:

- percentuale di consiglieri indipendenti;
- integrazione dei criteri ESG nella remunerazione degli amministratori esecutivi;
- esistenza di un comitato Corporate Social Responsibility (CSR Committee) all'interno del consiglio;
- politica di prevenzione della corruzione e di comportamenti non concorrenziali;
- lobbismo responsabile ed esistenza di controversie.

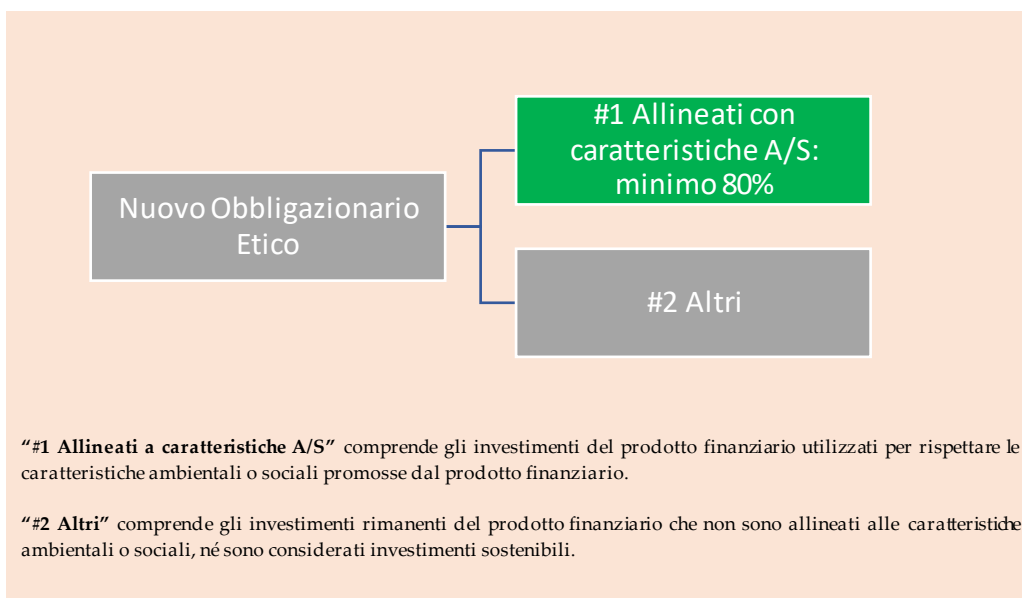
Le **PRASSI
DI BUONA
GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazioni e del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il comparto mira ad investire almeno l'80% del portafoglio in investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali. La restante parte del portafoglio potrà essere allocata in altri attivi come indicato più sotto.



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

L'utilizzo di derivati non è destinato a conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



- ***In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?***

N.A.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

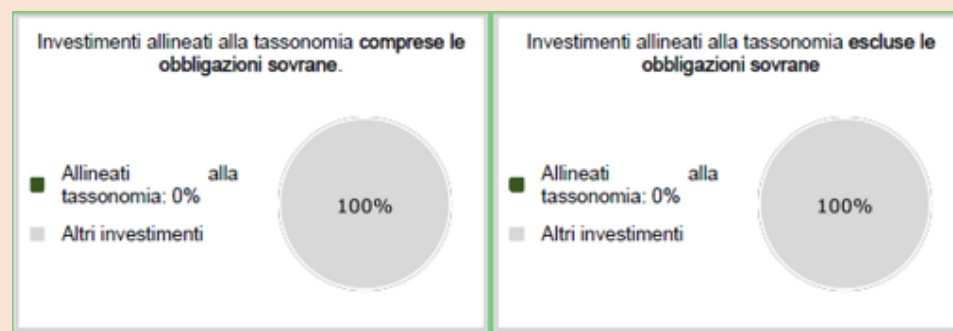
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre*

di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?
N.A.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

N.A.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N.A.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2 Altri" sono compresi depositi, liquidità, fondi del mercato monetario e strumenti derivati, attivi per i quali non sono fornite garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun indice specifico è stato designato come benchmark per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

prodotto finanziario
rispetti le
caratteristiche
ambientali o sociali
che promuove.

N.A.

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

N.A.

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

N.A.

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

N.A.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.groupama.it/previdenza-integrativa/programma-open/>



Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma



Tel. +39 06 3018.1

Fax. +39 06 80210.831

Pec: previdenza.groupama@legalmail.itEmail: previdenza.groupama@groupama.itwww.groupama.it

FONDO PENSIONE APERTO

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Groupama Assicurazioni Spa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO BILANCIATO ETICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

[spuntare e compilare la casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]



Sì



No



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____ %



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili** ____ %



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali mediante l'integrazione dei criteri ESG (Environment, Social, Governance) nel processo di selezione e gestione degli investimenti, in particolare di quelli in OICR.

Il soggetto delegato alla gestione, Groupama Asset Management, investe solo in OICR articolo 8 o 9 (SFDR) da esso istituiti e gestiti. L'integrazione dell'analisi ESG nell'ambito della gestione di tali OICR consente al Fondo pensione di tenere in debita considerazione la capacità di aziende e organizzazioni di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, con una prospettiva di lungo periodo.

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali è attualmente misurato per ciascun OICR sottostante da Groupama Asset Management attraverso un'analisi extra-finanziaria che prevede l'attribuzione di un punteggio ESG agli asset sottostanti.

L'analisi si basa su una metodologia detta di "doppia materialità" in quanto considera:

- gli impatti finanziari negativi (rischi) o quelli positivi (opportunità) che eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance (ESG) possono avere sul valore dell'investimento;
- gli impatti positivi o negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (impatti ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani, etica degli affari).

La metodologia prende in considerazione 4 ambiti:

- Governance
 - Diritti degli azionisti
 - Procedura e struttura di controllo
 - Qualità della gestione
 - Controllo esterno e trasparenza
- Capitale sociale/umano
 - Sviluppo delle competenze
 - Clima interno
 - Gestione della forza lavoro
 - Gestione strategica delle risorse umane
- Società
 - Missione e strategia sociale
 - Clienti
 - Fornitori
 - Cittadinanza
- Ambiente
 - Gestione strategica dell'ambiente
 - Evoluzione del modello di business
 - Clima
 - Capitale naturale

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questa metodologia seleziona una grande quantità di dati grezzi e di indicatori tra quelli messi a disposizione dai data provider, li pondera sulla base di algoritmi proprietari che tengono conto del settore di operatività dell'emittente e genera un punteggio da 1 a 100.

Questo punteggio è poi consolidato a livello di fondo pensione

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il prodotto non si pone obiettivi di sostenibilità.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

N.A.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N.A.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

N.A.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il prodotto finanziario integra nei processi decisionali di investimento il rischio di sostenibilità inteso come il rischio che il valore di un investimento possa essere impattato negativamente, anche solo potenzialmente, dal verificarsi di eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance. Per l'integrazione di tali rischi nel portafoglio del prodotto finanziario Groupama Assicurazioni si affida al Groupama Asset Management SA che, in particolare nella gestione degli OICR sottostanti al prodotto,

- valuta la capacità delle aziende e delle organizzazioni di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, con una prospettiva di lungo termine (analisi finanziaria ed extra-finanziaria integrata);
- utilizza un approccio strutturale ed extra-finanziario all'analisi delle "obbligazioni sovrane", integrando i principi di un'economia sostenibile (innovazione, istruzione e formazione, stabilità sociale, transizione energetica) nella valutazione del merito di credito degli Stati;
- vieta (per i fondi con etichetta "ISR"- "Investimento Socialmente Responsabile") o contiene fortemente (per gli altri fondi, per i quali i gestori di portafoglio devono fornire motivazioni scritte) l'investimento o il reinvestimento in società la cui redditività economica e finanziaria potrebbe essere compromessa a causa di un'elevata esposizione a fattori ambientali, sociali e di governance ("Major ESG Risks List");
- si disimpegna da società il cui fatturato o mix di produzione di energia sia basato sul carbone termico per oltre il 20%, o la cui produzione annuale superi i 20 Mt o la cui capacità installata di centrali elettriche a carbone superi i 10 GW.
- si disimpegna da società con nuovi progetti di centrali elettriche che utilizzano carbone termico, miniere di carbone termico o infrastrutture di carbone termico.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di selezione degli investimenti consente di individuare e monitorare tali rischi e di mitigarne l'eventuale impatto negativo sul rendimento del prodotto.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- L'analisi ESG comprende lo studio degli impatti negativi o positivi di aziende o organizzazioni sui fattori di sostenibilità (impatti ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani, etica degli affari); per ciascun settore vengono selezionati gli indicatori ritenuti rilevanti e materiali.
- La politica di esclusione del carbone termico e dei combustibili fossili contribuisce alla gestione degli impatti negativi del Fondo.

Nel Rendiconto annuale del Fondo sarà riportato in che modo il prodotto ha preso in considerazione gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nel periodo di riferimento.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La gestione del comparto è delegata a Groupama Asset Management, la società di gestione del risparmio del Gruppo Groupama.

Il comparto mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito, coniugando elementi di redditività e di rivalutazione e accettando la variabilità dei risultati nel tempo. Il comparto è basato su di una gestione finanziaria bilanciata tra strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria, quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento.

L'asset allocation è definita dal gestore delegato, Groupama Asset Management, sulla base delle aspettative macroeconomiche e sulle prospettive di mercato tramite investimenti in OICR esclusivamente basati su strategie ESG (articolo 8 o 9 SFDR).

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti utilizzati dal comparto per selezionare gli investimenti per il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono:

- selezione di OICR che abbiano una politica di investimento coerente con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario;
- esclusione di OICR che non sono l'articolo 8 o 9 (SFDR);
- verifica che gli OICR sottostanti presentino i seguenti vincoli:
 - proibire (per gli OICR con etichetta "ISR") o contenere fortemente (per altri fondi, per i quali il gestore di portafoglio deve fornire motivazioni scritte) l'investimento o il reinvestimento in società la cui sostenibilità economica e finanziaria potrebbe essere compromessa a causa dell'elevata esposizione a fattori ambientali, fattori sociali e di governance ("Major ESG Risks List")
 - disimpegnarsi da società il cui fatturato o mix di produzione di energia elettrica è basato su carbone termico per oltre il 20%, o la cui produzione annua supera i 20 Mt o la cui capacità installata di centrali elettriche a carbone supera i 10 GW
 - disimpegnarsi dalle aziende con nuovi progetti di centrali elettriche che utilizzano carbone termico, miniere di carbone termico o strutture a carbone termico

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non esiste alcun impegno in tal senso.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Groupama Asset Management valuta la qualità della governance delle società in cui gli OICR sottostanti investono mediante uno strumento di analisi ESG proprietario che include i seguenti criteri:

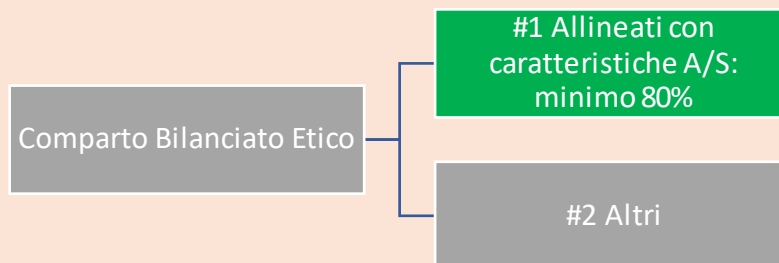
- percentuale di consiglieri indipendenti;
- integrazione dei criteri ESG nella remunerazione degli amministratori esecutivi;
- esistenza di un comitato Corporate Social Responsibility (CSR Committee) all'interno del consiglio;
- politica di prevenzione della corruzione e di comportamenti non concorrenziali;
- lobbismo responsabile ed esistenza di controversie.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il comparto mira ad investire almeno l'80% del portafoglio in investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali. La restante parte del portafoglio potrà essere allocata in altri attivi come indicato più sotto.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

L'utilizzo di derivati non è destinato a conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

N.A

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

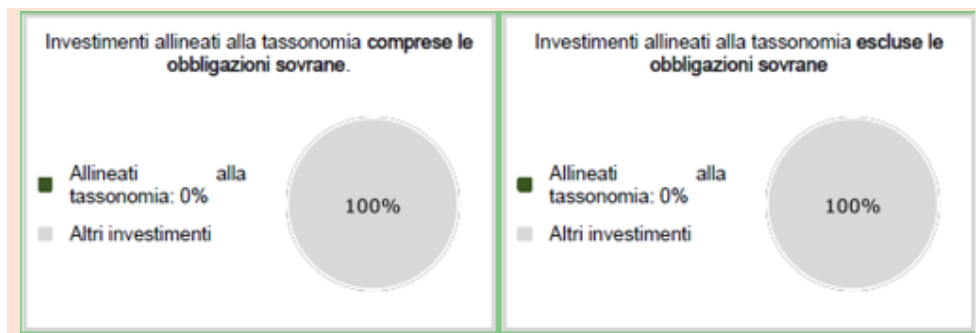
☒ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**
N.A.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono
investimenti
sostenibili

con un obiettivo
ambientale che **non**
tengono conto dei
criteri per le attività
economiche
ecosostenibili
conformemente alla
tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

N.A.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N.A.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria “#2 Altri” sono compresi depositi, liquidità, fondi del mercato monetario e strumenti derivati, attivi per i quali non sono fornite garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

[Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.].



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun indice specifico è stato designato come benchmark per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

N.A.

● *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

N.A.

● *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

N.A.

● *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

N.A.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.groupama.it/previdenza-integrativa/programma-open/>



Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma



Tel. +39 06 3018.1

Fax. +39 06 80210.831


Pec: previdenza.groupama@legalmail.it

Email: previdenza.groupama@groupama.it

www.groupama.it

FONDO PENSIONE APERTO

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Groupama Assicurazioni Spa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO AZIONARIO ETICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

[spuntare e compilare la casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]


☐ Sì

☒ No


Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____ %



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____ %



Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali mediante l'integrazione dei criteri ESG (Environment, Social, Governance) nel processo di selezione e gestione degli investimenti, in particolare di quelli in OICR.

Il soggetto delegato alla gestione, Groupama Asset Management, investe solo in OICR articolo 8 o 9 (SFDR) da esso istituiti e gestiti. L'integrazione dell'analisi ESG nell'ambito della gestione di tali OICR consente al Fondo pensione di tenere in debita considerazione la capacità di aziende e organizzazioni di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, con una prospettiva di lungo periodo.

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali è attualmente misurato per ciascun OICR sottostante da Groupama Asset Management attraverso un'analisi extra-finanziaria che prevede l'attribuzione di un punteggio ESG agli asset sottostanti.

L'analisi si basa su una metodologia detta di "doppia materialità" in quanto considera:

- gli impatti finanziari negativi (rischi) o quelli positivi (opportunità) che eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance (ESG) possono avere sul valore dell'investimento;
- gli impatti positivi o negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (impatti ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani, etica degli affari).

La metodologia prende in considerazione 4 ambiti:

- Governance
 - Diritti degli azionisti
 - Procedura e struttura di controllo
 - Qualità della gestione
 - Controllo esterno e trasparenza
- Capitale sociale/umano
 - Sviluppo delle competenze
 - Clima interno
 - Gestione della forza lavoro
 - Gestione strategica delle risorse umane
- Società
 - Missione e strategia sociale
 - Clienti
 - Fornitori
 - Cittadinanza
- Ambiente
 - Gestione strategica dell'ambiente
 - Evoluzione del modello di business
 - Clima
 - Capitale naturale

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questa metodologia seleziona una grande quantità di dati grezzi e di indicatori tra quelli messi a disposizione dai data provider, li pondera sulla base di algoritmi proprietari che tengono conto del settore di operatività dell'emittente e genera un punteggio da 1 a 100.

Questo punteggio è poi consolidato a livello di fondo pensione

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il prodotto non si pone obiettivi di sostenibilità.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

N.A.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N.A.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

N.A.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il prodotto finanziario integra nei processi decisionali di investimento il rischio di sostenibilità inteso come il rischio che il valore di un investimento possa essere impattato negativamente, anche solo potenzialmente, dal verificarsi di eventi o condizioni di natura ambientale, sociale o di governance. Per l'integrazione di tali rischi nel portafoglio del prodotto finanziario Groupama Assicurazioni si affida al Groupama Asset Management SA che, in particolare nella gestione degli OICR sottostanti al prodotto:

- valuta la capacità delle aziende e delle organizzazioni di innovare e adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, con una prospettiva di lungo termine (analisi finanziaria ed extra-finanziaria integrata);
- utilizza un approccio strutturale ed extra-finanziario all'analisi delle "obbligazioni sovrane", integrando i principi di un'economia sostenibile (innovazione, istruzione e formazione, stabilità sociale, transizione energetica) nella valutazione del merito di credito degli Stati;
- vieta (per i fondi con etichetta "ISR" – *"Investimento Socialmente Responsabile"*) o contiene fortemente (per gli altri fondi, per i quali i gestori di portafoglio devono fornire motivazioni scritte) l'investimento o il reinvestimento in società la cui redditività economica e finanziaria potrebbe essere compromessa a causa di un'elevata esposizione a fattori ambientali, sociali e di governance ("Major ESG Risks List");
- si disimpegna da società il cui fatturato o mix di produzione di energia sia basato sul carbone termico per oltre il 20%, o la cui produzione annuale superi i 20 Mt o la cui capacità installata di centrali elettriche a carbone superi i 10 GW.
- si disimpegna da società con nuovi progetti di centrali elettriche che utilizzano carbone termico, miniere di carbone termico o infrastrutture di carbone termico.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di selezione degli investimenti consente di individuare e monitorare tali rischi e di mitigarne l'eventuale impatto negativo sul rendimento del prodotto.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità:

- L'analisi ESG comprende lo studio degli impatti negativi o positivi di aziende o organizzazioni sui fattori di sostenibilità (impatti ambientali e sociali, rispetto dei diritti umani, etica degli affari); per ciascun settore vengono selezionati gli indicatori ritenuti rilevanti e materiali.

La politica di esclusione del carbone termico e dei combustibili fossili contribuisce alla gestione degli impatti negativi del Fondo

Nel Rendiconto annuale del Fondo sarà riportato in che modo il prodotto ha preso in considerazione gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nel periodo di riferimento.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La gestione del comparto è delegata a Groupama Asset Management, la società di gestione del risparmio del Gruppo Groupama.

Il comparto mira ad ottenere un sostanziale incremento dei capitali investiti al termine dell'orizzonte temporale, accettando nel corso dell'orizzonte temporale oscillazioni dei risultati. Il comparto è orientato prevalentemente su strumenti di natura azionaria, la cui quota non può superare il 65%. La quota residuale è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'asset allocation è definita dal gestore delegato, Groupama Asset Management, sulla base delle aspettative macroeconomiche e sulle prospettive di mercato tramite investimenti in OICR esclusivamente basati su strategie ESG (articolo 8 o 9 SFDR).

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti utilizzati dal comparto per selezionare gli investimenti per il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono:

- selezione di OICR che abbiano una politica di investimento coerente con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario;
- esclusione di OICR che non sono l'articolo 8 o 9 (SFDR);
- verifica che gli OICR sottostanti presentino i seguenti vincoli:
 - proibire (per gli OICR con etichetta "ISR") o contenere fortemente (per altri fondi, per i quali il gestore di portafoglio deve fornire motivazioni scritte) l'investimento o il reinvestimento in società la cui sostenibilità economica e finanziaria potrebbe essere compromessa a causa dell'elevata esposizione a fattori ambientali, fattori sociali e di governance ("Major ESG Risks List")
 - disimpegnarsi da società il cui fatturato o mix di produzione di energia elettrica è basato su carbone termico per oltre il 20%, o la cui produzione annua supera i 20 Mt o la cui capacità installata di centrali elettriche a carbone supera i 10 GW
 - disimpegnarsi dalle aziende con nuovi progetti di centrali elettriche che utilizzano carbone termico, miniere di carbone termico o strutture a carbone termico

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non esiste alcun impegno in tal senso

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Groupama Asset Management valuta la qualità della governance delle società in cui gli OICR sottostanti investono mediante uno strumento di analisi ESG proprietario che include i seguenti criteri:

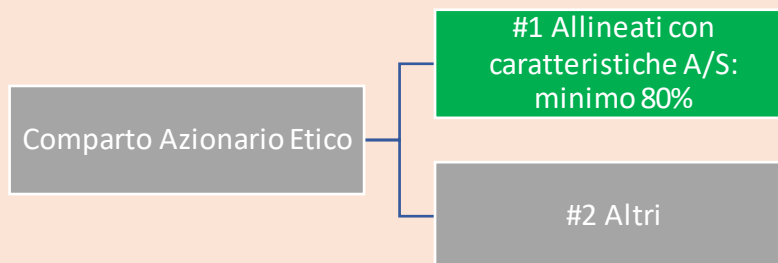
- percentuale di consiglieri indipendenti;
- integrazione dei criteri ESG nella remunerazione degli amministratori esecutivi;
- esistenza di un comitato Corporate Social Responsibility (CSR Committee) all'interno del consiglio;
- politica di prevenzione della corruzione e di comportamenti non concorrenziali;
- lobbismo responsabile ed esistenza di controversie.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il comparto mira ad investire almeno l'80% del portafoglio in investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali. La restante parte del portafoglio potrà essere allocata in altri attivi come indicato più sotto.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

L'utilizzo di derivati non è destinato a conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



- In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

N.A

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?***

☐ Sì:

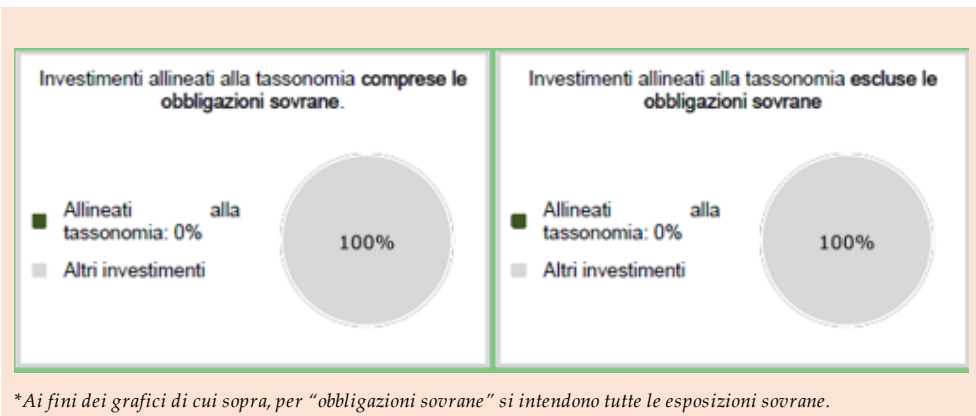
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N.A.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

N.A.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N.A.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria “#2 Altri” sono compresi depositi, liquidità, fondi del mercato monetario e strumenti derivati, attivi per i quali non sono fornite garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun indice specifico è stato designato come benchmark per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

GLI INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

N.A.

● *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

N.A.

● *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

N.A.

● *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

N.A.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.groupama.it/previdenza-integrativa/programma-open/>

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA - FASCIA A PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI CON ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI DI ALMENO 500 UNITÀ

In vigore dal 28/03/2024

La presente Scheda sintetica, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, sostituisce le corrispondenti parti de "Le informazioni chiave per l'aderente" contenute in apertura della Nota Informativa e integra alcune informazioni pertinenti.

Contribuzione

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Programma Open. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.** Esiste la possibilità di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore a quella prevista.



AVVERTENZA: *l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.*

Rendimenti

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico – Classe A

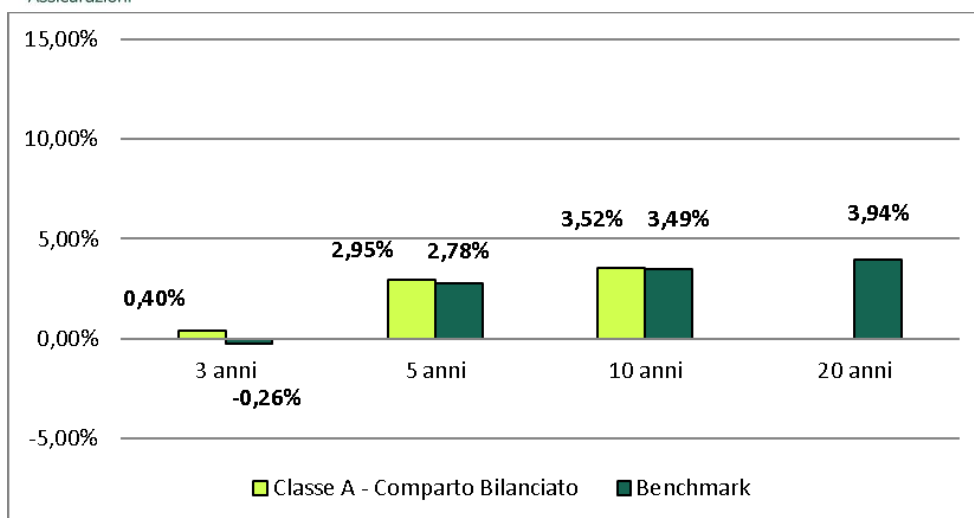
Il Comparto è di nuova istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relative ai rendimenti del Comparto e della Classe in esame.

Comparto Bilanciato Etico – Classe A

La politica di investimento del Comparto è stata modificata con effetto dal 1° gennaio 2024. I rendimenti che seguono si riferiscono alla situazione anteriore alle predette modifiche e sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Rendimento netto del 2023: 9,51%

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

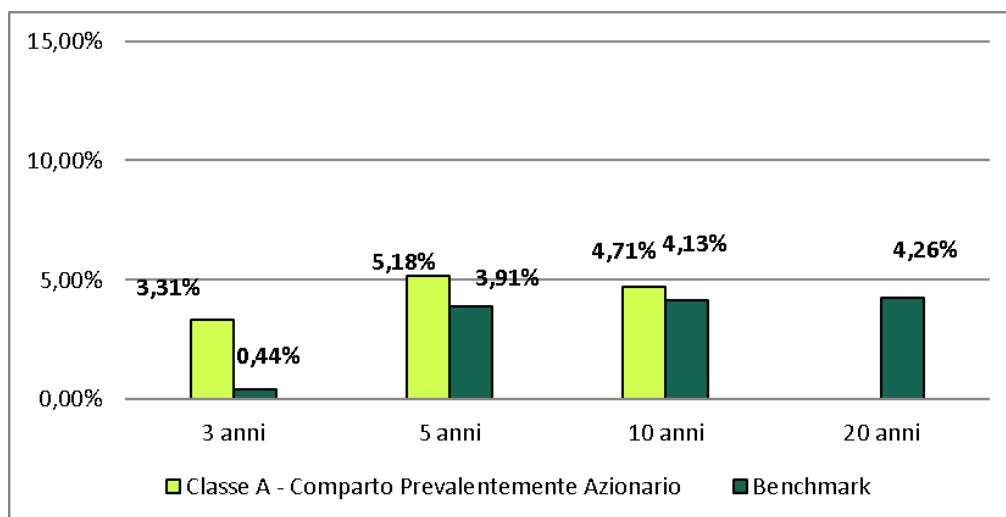


Comparto Prevalentemente Azionario Etico – Classe A

La politica di investimento del Comparto è stata modificata con effetto dal 1° gennaio 2024. I rendimenti che seguono si riferiscono alla situazione anteriore alle predette modifiche e sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Rendimento netto del 2023: 11,59%

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



I dati sui rendimenti sono riportati solo se relativi ad anni interi.

A tal riguardo si precisa che la classe A dei comparti Bilanciato Etico e Prevalentemente Azionario Etico è valorizzata a partire da Luglio 2007.

I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo e tengono conto delle commissioni di gestione previste nella successiva sezione "Costi nella fase di accumulo".

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (1): - Direttamente a carico dell'aderente - Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e tre i comparti)	- € 30,00 su base annua non frazionabile pro rata temporis prelevati a fine anno pro-quota dalla posizione individuale in ciascun comparto o, se infrannuale, al momento dell'uscita dal Fondo - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,035% mensile per il comparto "Nuovo Obbligazionario Etico - classe di quota A", corrispondente allo 0,42% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,043% mensile per il comparto "Bilanciato Etico - classe di quota A", corrispondente allo 0,52% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,052% mensile per il comparto "Prevalentemente Azionario Etico - classe di quota A", corrispondente allo 0,62% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali: - Anticipazione - RITA - Trasferimento - Riscatto - Riallocazione della posizione individuale - Riallocazione del flusso contributivo	- non previste € 15 per ciascuna rata di rendita - non previste - non previste - nulle per la prima operazione, 10,00€ per le richieste successive, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione - nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione.

(1) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il

"contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge, commissioni fino al 5% al massimo in caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Programma Open Fondo Pensione Aperto nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.groupama.it).

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Programma Open, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
Comparto Nuovo Obbligazionario Etico – Fascia A	1,22%	0,81%	0,63%	0,48%
Comparto Bilanciato Etico – Fascia A	1,32%	0,91%	0,73%	0,58%
Comparto Prevalentemente Azionario Etico – Fascia A	1,42%	1,01%	0,83%	0,68%

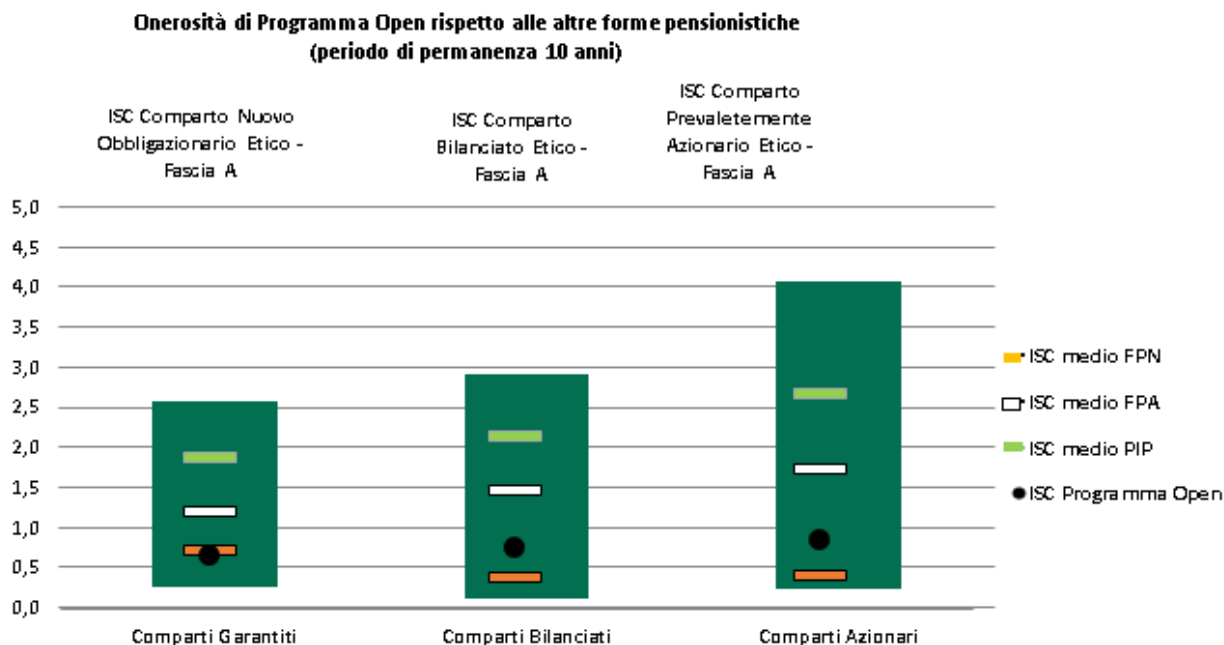


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Programma Open è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Programma Open è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari al 2 % delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'Aderente.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, almeno pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Groupama Assicurazioni (www.groupama.it).

**SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA - FASCIA B
PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI CON
ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER
UN NUMERO DI UNITÀ COMPRESO TRA 50 E 499**

In vigore dal 28/03/2024

La presente Scheda sintetica, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, sostituisce le corrispondenti parti de “Le informazioni chiave per l’aderente” contenute in apertura della Nota Informativa e integra alcune informazioni pertinenti.

Contribuzione

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l’adesione al fondo pensione aperto Programma Open. **Tali informazioni devono essere consegnate all’aderente congiuntamente alla presente Scheda.** Esiste la possibilità di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore a quella prevista.



AVVERTENZA: *l’aderente ha l’onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.*

Rendimenti storici

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico – Classe B

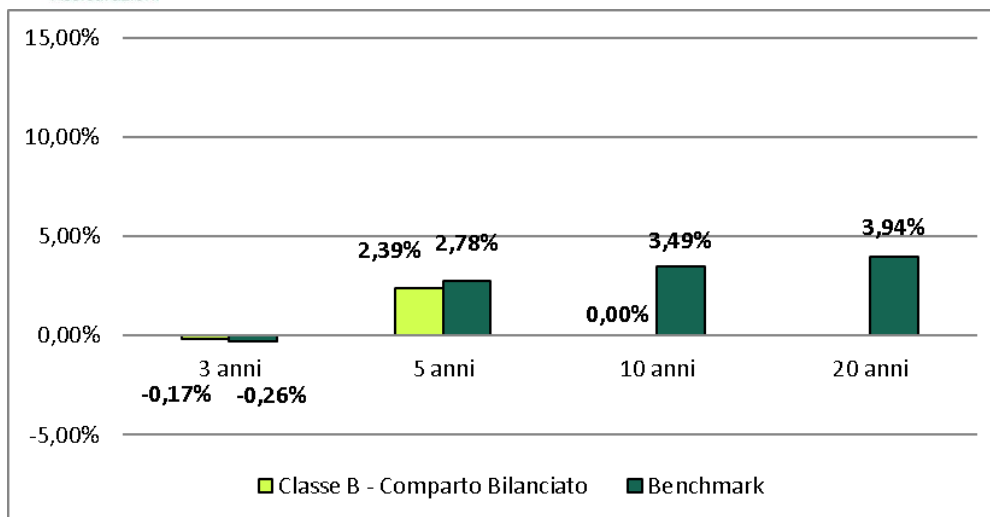
Il Comparto è di nuova istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relative ai rendimenti del Comparto e della Classe in esame.

Comparto Bilanciato Etico – Classe B

La politica di investimento del Comparto è stata modificata con effetto dal 1° gennaio 2024. I rendimenti che seguono si riferiscono alla situazione anteriore alle predette modifiche e sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Rendimento netto del 2023: 8,91%

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

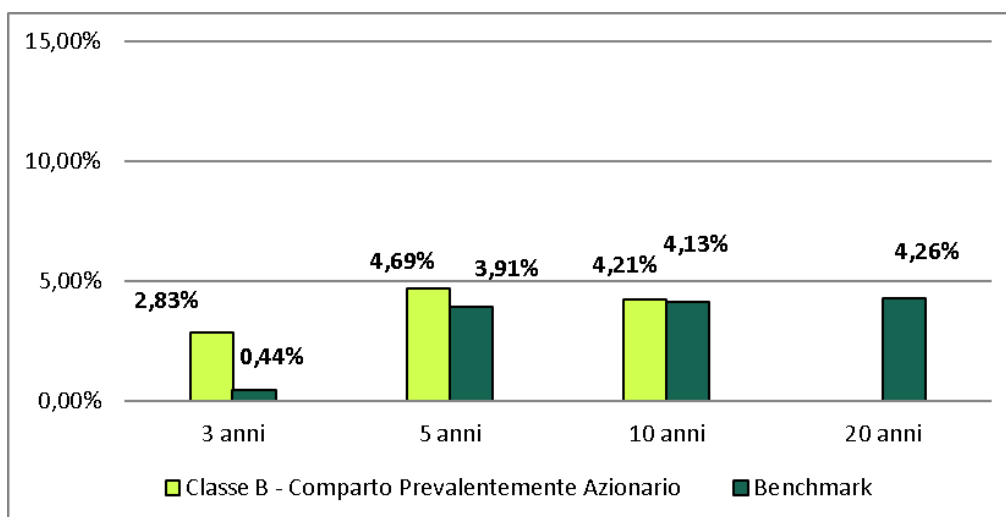


Comparto Prevalentemente Azionario Etico – Classe B

La politica di investimento del Comparto è stata modificata con effetto dal 1° gennaio 2024. I rendimenti che seguono si riferiscono alla situazione anteriore alle predette modifiche e sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Rendimento netto del 2023: 11,06%

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



I dati sui rendimenti sono riportati solo se relativi ad anni interi.

A tal riguardo si precisa che la classe B del comparto Prevalentemente Azionario Etico è valorizzata a partire da Dicembre 2010, mentre quella del comparto Bilanciato Etico da Giugno 2017.

I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo e tengono conto delle commissioni di gestione previste nella successiva sezione “Costi nella fase di accumulo”.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (2): - Direttamente a carico dell'aderente - Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e tre i comparti)	- € 30,00, su base annua non frazionabile pro rata temporis prelevati a fine anno pro-quota dalla posizione individuale in ciascun comparto o, se infrannuale, al momento dell'uscita dal Fondo dalla posizione individuale pro-quota da ciascun comparto, ad ogni fine anno, o al momento dell'uscita dal Fondo se infrannuale - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,075% mensile per il comparto "Nuovo Obbligazionario Etico – classe di quota B", corrispondente all'0,90% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,1% mensile per i comparti "Bilanciato Etico – classe di quota B" e "Prevalentemente azionario Etico – classe di quota B", corrispondente all'1,20% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali: - Anticipazione - RITA - Trasferimento - Riscatto - Riallocazione della posizione individuale - Riallocazione del flusso contributivo	- non previste € 15 per ciascuna rata di rendita - non previste - non prevista - nulle per la prima operazione, 10,00€ per le richieste successive, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione - nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione

(1) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge, commissioni fino al 5% al massimo in caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Programma Open Fondo Pensione Aperto nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.groupama.it).

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Programma Open, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
Comparto Nuovo Obbligazionario Etico – Fascia B	1,70%	1,29%	1,11%	0,96%
Comparto Bilanciato Etico – Fascia B	2,00%	1,59%	1,41%	1,26%
Comparto Prevalentemente Azionario Etico – Fascia B	2,00%	1,59%	1,41%	1,26%



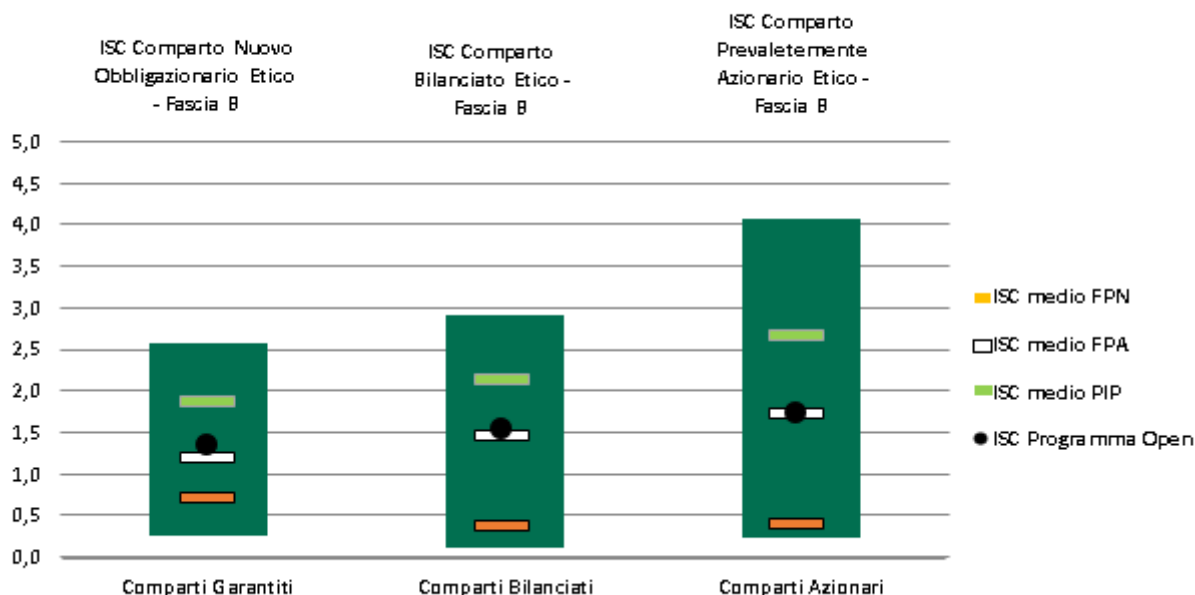
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Programma Open è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Programma Open è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Programma Open rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari al 2 % delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'Aderente.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, almeno pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Groupama Assicurazioni (www.groupama.it).

SCHEDA SINTETICA PER ADESIONE SU BASE COLLETTIVA - FASCIA C PER ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI CON ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI PER UN NUMERO DI UNITÀ COMPRESO TRA 25 E 49

In vigore dal 28/03/2024

La presente Scheda sintetica, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, sostituisce le corrispondenti parti de "Le informazioni chiave per l'aderente" contenute in apertura della Nota Informativa e integra alcune informazioni pertinenti.

Contribuzione

La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al fondo pensione aperto Programma Open. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente Scheda.** Esiste la possibilità di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore a quella prevista.



AVVERTENZA: *l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.*

Rendimenti storici

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico – Classe C

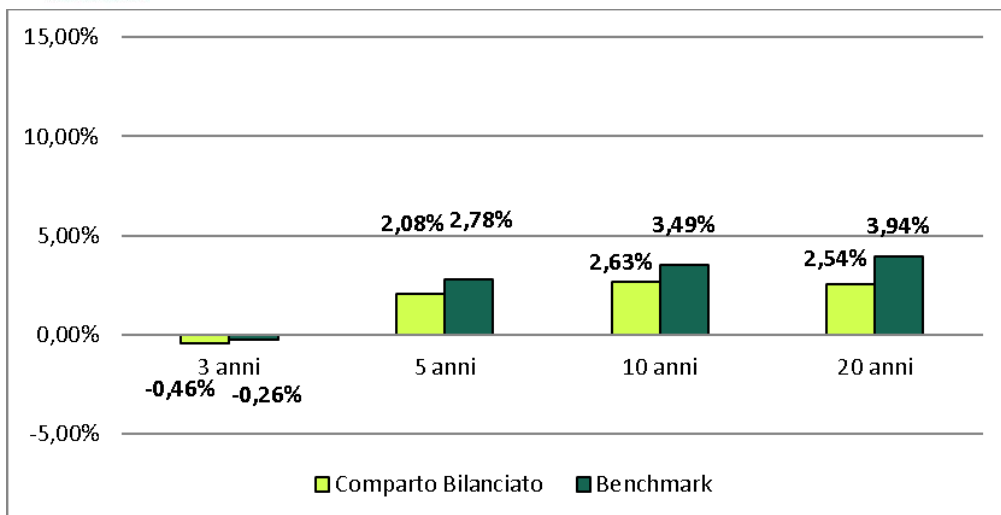
Il Comparto è di nuova istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relative ai rendimenti del Comparto e della Classe.

Comparto Bilanciato Etico – Classe C

La politica di investimento del Comparto è stata modificata con effetto dal 1° gennaio 2024. I rendimenti che seguono si riferiscono alla situazione anteriore alle predette modifiche e sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Rendimento netto del 2023: 8,59%

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

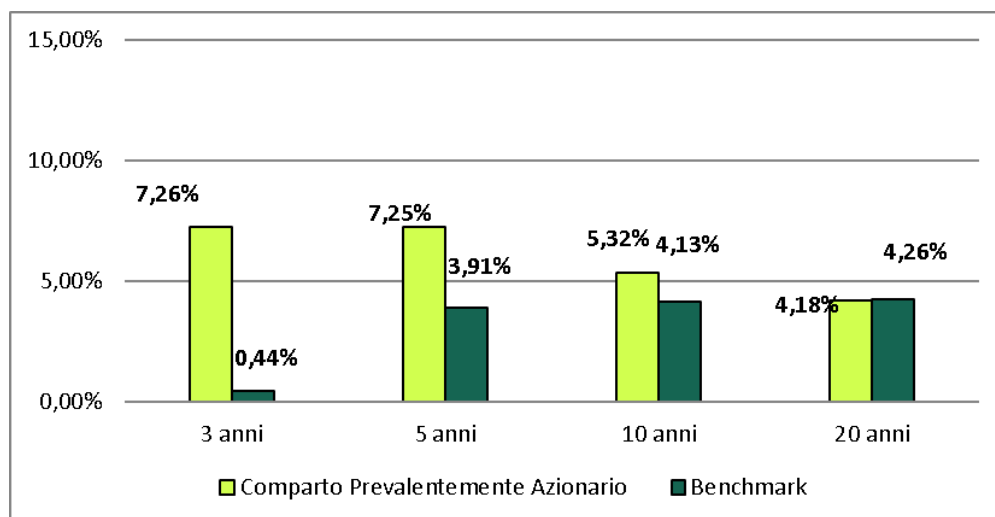


Comparto Prevalentemente Azionario Etico – Classe C

La politica di investimento del Comparto è stata modificata con effetto dal 1° gennaio 2024. I rendimenti che seguono si riferiscono alla situazione anteriore alle predette modifiche e sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Rendimento netto del 2023: 10,74%

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



I dati sui rendimenti sono riportati solo se relativi ad anni interi.

I rendimenti sono stati determinati dividendo il valore raggiunto a fine periodo con quello ad inizio periodo e tengono conto delle commissioni di gestione previste dalle classi commissionali standard.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	una commissione una tantum, prelevata dal versamento corrisposto all'atto dell'adesione di 20,00 Euro.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo (2): - Direttamente a carico dell'aderente - Indirettamente a carico dell'aderente (costo previsto per tutti e tre i comparti)	- € 30,00, su base annua non frazionabile pro rata temporis prelevati a fine anno pro-quota dalla posizione individuale in ciascun comparto o, se infrannuale, al momento dell'uscita dal Fondo - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,092% mensile per il comparto "Nuovo Obbligazionario Etico", corrispondente all'1,1% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,108% mensile per il comparto "Bilanciato Etico", corrispondente all'1,30% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese; - una commissione di gestione onnicomprensiva pari allo 0,125% mensile per il comparto "Prevalentemente azionario", corrispondente all'1,50% su base annua, calcolata sul valore complessivo netto del patrimonio con cadenza giornaliera e prelevata l'ultimo giorno del mese.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali: - Anticipazione - RITA - Trasferimento - Riscatto - Riallocazione della posizione individuale - Riallocazione del flusso contributivo	- non previste € 15 per ciascuna rata di rendita - non previste - non prevista - nulle per la prima operazione, 10,00€ per le richieste successive, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione - nulle in caso di un'unica operazione annua, € 10,00 per ogni richiesta successiva, prelevati dalla posizione individuale all'atto della riallocazione

(1) Oltre alle commissioni indicate, sui patrimoni dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge, commissioni fino al 5% al massimo in caso di investimento in FIA diversi da quelli collegati. Sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e

allo svolgimento dell'incarico del Responsabile del Fondo, salva diversa decisione della Compagnia e per quanto di competenza del comparto.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Programma Open Fondo Pensione Aperto nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.groupama.it).

Indicatore sintetico di costo (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Programma Open, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparti	Anni di permanenza			
	2	5	10	35
Comparto Nuovo Obbligazionario Etico – Fascia C	2,18%	1,55%	1,33%	1,16%
Comparto Bilanciato Etico – Fascia C	2,38%	1,75%	1,53%	1,36%
Comparto Prevalentemente Azionario Etico – Fascia C	2,58%	1,95%	1,73%	1,56%



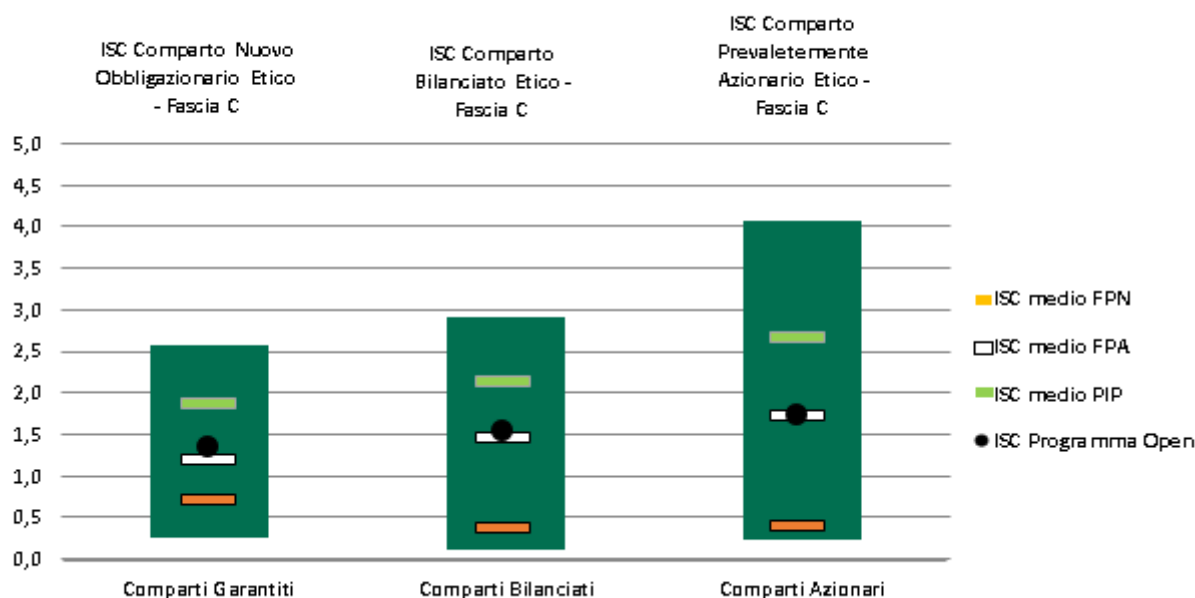
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Programma Open è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Programma Open è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Programma Open rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari al 2 % delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'Aderente.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, almeno pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Groupama Assicurazioni (www.groupama.it).